

La voce dei friulani dal 1849



Settimanale d'informazione - 6 ottobre 2023 - n. 39

# Cjossul Stadium

**Uso commerciale  
del nome dello  
stadio dell'Udinese:  
le voci dei tifosi,  
della società  
calcistica e del  
Comune**



Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco - Tel: 0432 21922/229685 - Fax: 0432 25058 - Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa  
Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine - Il prezzo di vendita è di 1,50 €



# Una Stagione 28 Teatri

23|24



Scopri il cartellone completo  
su [ertfvg.it](http://ertfvg.it)



# Sommario

## 4 } Copertina

• Polemiche per il continuo cambio del nome dello stadio di Udine, ma per società, tifosi e Comune non sembra essere un problema

## 8 } Personaggi della settimana

## 10 } Politica

• Ritorno a un terzo livello istituzionale  
• Un anno di studio per il vicepresidente Anzil

## 12 } Territorio

• Badanti furbette  
• Trecento corsi all'Ute Udine  
• Friuli Innovazione cambia strategia  
• La stagione 'grazia' in funghi  
• Ultima speranza  
• Scuola d'acciaio

## 22 } Opinioni

• CHIARA-MENTE di Lucio G. Costantini  
• TRA LE RIGHE di Walter Tomada

## 24 } Cultura & Spettacoli

• Cinema muto, incanto illimitato  
• Il viandante della musica  
• L'eredità di Pasolini  
• Un posto vicino all'orchestra

## 32 } Agenda

• Tempo libero

## 34 } Gente

• Parco della memoria  
• Il volto della settimana

## 37 } Lifestyle

• Ottobre rosso  
• L'altra Carinzia

## SPILLA D'ORO DALLA GERMANIA



L'Associazione tedesca delle Libere Casse di Risparmio ha conferito l'onorificenza della "Spilla d'oro all'onore" a **Gerhard Brandstätter**, che siede nel Cda di Civibank ed è presidente della capogruppo Sparkasse.

60 agns daspò  
No pluì Vaiont

Tiere velenade:  
mape dal pericul

Suns Europe: siòrs  
parcè che diviers

**IN EDICULE**



## BUTTIAMOLA IN RIMA

Gianni Stroili



La Meloni in una delle sue recenti uscite, precisamente alla sede delle Nazioni Unite, ha declinato l'invito a una cena danzante organizzata dal Capo dello Stato ospitante. Non lo ha fatto per carente diplomazia ma perché si è ricordata che in Albania ha dovuto pagare le consumazioni di alcuni turisti italiani scroccati. Temeva che Biden, sapendola generosa, fosse tentato di farle fare la stessa cosa.

## IL CASO

Rossano Cattivello

Un racconto che non è ancora terminato



I terremoto del Friuli nel 1976 causò quasi mille morti. La frana del Vajont nel 1963 uccise quasi duemila persone.

Il doppio. Il sisma, nella sua drammaticità, fu un evento del tutto naturale. La tragedia che coinvolse Erto e Casso in Friuli, Longarone e altri paesi in Veneto nella valle del Piave fu invece causata dall'opera irresponsabile dell'uomo. Il 9 ottobre ricorrono i 60 anni da questo evento, che per decenni fu nascosto sotto il tappeto: troppo scomodo scavare nelle diffuse responsabilità in un'Italia alle prese con il boom economico e la fame di energia per alimentarlo.

Ci sono voluti un drammaturgo (Marco Paolini) e un suo spettacolo teatrale nel 1993 (dopo cioè trent'anni) per sollevare il velo.

Da quel momento del Vajont si è scritto e racconta molto, ma non abbastanza. La costruzione di una ampia memoria collettiva, come avvenuto nel caso del terremoto, non è ancora completata. Poco, per esempio, si è detto del trasferimento coatto dei residenti di Erto e Casso sfollati verso la pianura; dell'invenzione di un nuovo Comune, Vajont, alle porte di Maniago; dell'inurbamento contro natura dei montanari in condomini di cemento armato, con conseguenti disagi sociali e psichici su diverse generazioni. Solo sfiorata è l'epopea di quei residenti-resistenti che infransero la legge per non abbandonare case e pascoli dei loro antenati. Anche il numero statistico delle vittime non rende bene l'idea: nel fango morirono 487 bambini e ragazzi.



Riciclato PEFC

Questo prodotto è realizzato con materiale prima riciclato

www.pefc.it

e-mail: redazione@ilfriuli.it - via Nazionale 120 Tavagnacco - tel. 0432 21922

**il FRIULI**  
Settimanale d'informazione regionale

**DIRETTORE RESPONSABILE:** Rossano Cattivello - **REDAZIONE:** Alessandro Di Giusto, Andrea Ioime, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani - **REDAZIONE GRAFICA:** David Fontana, Simone Lentini, Stefano Lentini.

**EDITORE:** Editoriale Il Friuli Srl - Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 - Registro nazionale della stampa n. 5223 - Associato all'Uspl. Responsabile trattamento dati DLgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl

**AMMINISTRATORE UNICO E DIRETTORE EDITORIALE:** Alfonso Di Leva

**STAMPA:** Centro Stampa Quotidiani Spa - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS)

**ABBONAMENTI:** annuo 40 euro - on line 30 euro Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco - Bonifico bancario: Banca Intesa Sanpaolo - Agenzia Via Cavour - Udine - Codice Iban: IT 32 F 03069 12344 100000000771

© Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo giornale può essere riprodotta.



**mediafriuli**

Società di comunicazione indipendente

PER LA TUA PUBBLICITÀ

Euronews Srl via Nazionale, 120 - 33010 Tavagnacco  
tel. 0432 512270 - e-mail: paolo.vidussi.ext@ilfriuli.it

**EURONEWS**  
PUBBLICITÀ



# I SOLDI GIRANO,

LA DIATRIBA SUL NOME DELLO STADIO DELL'UDINESE NON SCALDA I TIFOSI: BASTA CHE LA SQUADRA VINCA

Maria Ludovica Schinko

I nomi cambiano come cambia il vento. Stiamo parlando degli stadi di calcio, la cui denominazione è dettata dagli accordi commerciali, finché durano. In alcuni casi, nemmeno il tempo per un tifoso di affezionarsi.

Lo stadio di Udine per sette anni, dal 2013 al 2023, si è chiamato 'Dacia Arena'. Dopo una breve parentesi, in attesa di nuovi accordi, come 'Udinese Arena', da fine settembre l'impianto dei Rizzi ha ricevuto un nuovo battesimo.

Bluenergy, l'azienda che opera nel campo dell'energia con sede anche in Friuli-Venezia Giulia, legherà il suo nome all'impianto sportivo per i prossimi cinque anni. Ecco, quindi, il nome commerciale ufficiale: 'Bluenergy Stadium'.

Agli amanti del pallone, in realtà, poco importa. Che si chiami Arena o Stadium, quello che conta davvero è che sull'erba sintetica giochi sempre l'Udinese e che nel cuore dei tifosi bianconeri batta sempre il Friuli.

“Per gli amanti del pallone – dice Bruno Pizzul, decano dei telecronisti sportivi – il nome commerciale dello stadio non fa una grande differenza.

L'importante è che non scenda in secondo piano il nome istituzionale Friuli, ma mi sembra che anche il sindaco non lo abbia mai messo in discussione. Ormai dappertutto gli impianti sportivi hanno nomi commerciali. È così in tutta Europa e non c'è niente da fare”.

La pensa esattamente allo stesso modo Bepi Marcon, presidente dell'Assemblea dei club dell'Udinese.

“Il nome commerciale – spiega Marcon – è una scelta della società e che i tifosi la condividano, oppure no, non cambia molto. Per noi è importante che il nome Stadio Friuli rimanga sempre nel cuore e, nel caso dell'impianto dei Rizzi, che rimanga sempre ben visibile

all'ingresso. La denominazione commerciale cambia a secondo dello sponsor ed è poco influente.

A noi tifosi interessa che non ci si dimentichi mai che il vero nome dello stadio dove gioca l'Udinese è Stadio Friuli, che ha un significato storico importante, perché ricorda il terremoto”.

Anche per i giovani tifosi i nomi commerciali non fanno grande differenza.

“Come presidente dell'Auc – conclude Marcon – posso dire che coi giovani tifosi

non si parla mai di nomi commerciali, ma di fatti.

Discutiamo di gioco, schemi, tattica e traferte. Il nome dello stadio legato allo sponsor è un fatto solo commerciale che non riguarda i tifosi, giovani o vecchi che siano. Succede così negli stadi di tutta Europa. Non c'è niente da stupirsi”.



Bruno Pizzul



Bepi Marcon



ANCHE PER IL SINDACO DI UDINE DE TONI IL VERO NOME DELLO STADIO RIMARRÀ SEMPRE E SOLO UNO, PER QUANTO CAMBINO LE DENOMINAZIONI DETTATE DAGLI AFFARI



»» I progetti futuri saranno sempre all'insegna della sostenibilità

Copertina

# IL 'FRIULI' RESTA



## Più energia al pallone

**Alberto Rigotto**, direttore amministrativo dell'Udinese Calcio, dice di essere molto soddisfatto del nuovo accordo commerciale che legherà la multiutility Bluenergy alla squadra bianconera per i prossimi anni. Per quanto riguarda concessioni e progetti futuri al momento preferisca non sbilanciarsi. "Udinese e Bluenergy - ha dichiarato Rigotto - sono in grado di rimanere per tantissimi anni ad altissimi livelli, rappresentando le eccellenze friulane. Alle istituzioni dico che dobbiamo avere il coraggio, la forza e la determinazione, nelle scelte corrette, di imporle, quando sappiamo che sono condivisibili e giuste. Ritengo che questa sponsorizzazione sia stata fatta nell'interesse della realtà regionale. Il naming Bluenergy è significativo, ma ci saranno altri progetti che presto presenteremo. Sempre nella ricerca di un modello di sviluppo ancora più sostenibile".

## "L'unica costante è il territorio"

"L'Udinese - dice **Alberto Felice De Toni** - è e rappresenta un pezzo di storia friulana. Il calcio è uno dei mezzi più potenti per veicolare l'immagine di una città. Lo stadio è e rimarrà Stadio Friuli e per i prossimi cinque anni sarà anche Bluenergy Stadium. È un nome commerciale che si affianca al nome tradizionale. Il nome topografico è l'unica costante che rimarrà stabile nel tempo: è e rimarrà 'stadio Friuli'. Dobbiamo ragionare in un'ottica di 'and', e, non di 'or', o, in cui entrambe le diciture possono convivere e valorizzarsi reciprocamente". Per quanto riguarda la concessione "è stata firmata nel 2013 dalla giunta Honsell e dura 99 anni. Non c'è nulla da dire in merito - conclude Honsell -, se non che noi faremo la nostra parte, convocando la conferenza dei servizi per la realizzazione dello Stadio 2.0 e riportando a Udine i grandi concerti".



# LA RIVOLTA DEI TIFOSI

A NAPOLI IL "MARADONA" DIVENTA "PEPE STADIUM", MA IL COMUNE IMPONE IL RIPRISTINO DEL NOME (LA FANTASIA A VOLTE È SUPERATA DALLA REALTÀ)

Gianfranco Ellero

**T**ranquilli, amici lettori: non stiamo parlando dei tifosi friulani dell'Udinese.

Visto che si può fare, senza problemi in base alla legge del fatto compiuto, a imitazione di quanto avvenuto a Udine il presidente del Napoli ha deciso di reintitolare lo Stadio: d'ora in poi si chiamerà "Stadio Diego Armando Maradona - Pepe Stadium", ma a differenza di Udine i tifosi hanno reagito e sono successe 'cose da pazzi'.

È dal 29 settembre che lo Stadio, un tempo San Paolo, è assediato in permanenza dai tifosi, che non consentono l'accesso a chicchessia: non si tratta di picchetti, bensì di circa 5.000 persone accampate con tende, punti di ristoro e toilette mobili, ben decise a ottenere il ripristino del nome.

La Polizia sta trattando lo sgombero e il libero accesso agli aventi diritto, ma usa la trattativa e la mano leggera, perché potrebbero accadere gravi disordini.

Il presidente e gli altri dirigenti della società, che hanno ricevuto messaggi minacciosi e qualche avvertimento di altro genere, sono stati posti sotto protezione.

Identico trattamento anche a un giornalista che aveva scritto: "L'economia ha le sue esigenze: perché non accettare un abbinamento ben pagato?"



I tifosi del Napoli

I Club hanno deciso lo sciopero del tifo in modo intelligente: non entreranno allo Stadio finché il nome ufficiale non sarà ripristinato, ma non impediranno l'ingresso ai tifosi delle squadre ospiti.

I capi della tifoseria organizzata hanno chiesto e ottenuto un incontro urgente con il sindaco, che ha subito convocato il Consiglio comunale: all'unanimità i rappresentanti del Comune hanno ingiunto alla società di Calcio l'immediato ripristino della denominazione ufficiale.

È intervenuto anche De Luca, il presidente della Regione Campania, che ha usato raffinatissime espressioni per spiegare ai napoletani ciò che i friulani non hanno ancora capito. Queste le sue testuali parole: "Va da sé che nessun cronista scriverà o dirà che allo Stadio Diego Armando Maradona - Pepe Stadium il Napoli è in vantaggio perché ha segnato Victor Osimhen. Fatalmente, per regole implicite nella psicologia linguistica, ben illustrata nelle opere di Noam Chomsky e di altri che non nomino per evitare che Crozza ironizzi troppo, anche se c'è poco da ironizzare, i giornalisti scriveranno o diranno che

al Pepe Stadium ha segnato Osimhen e i lettori o gli ascoltatori di tutto il mondo saranno autorizzati a credere che il bellissimo goal sia stato segnato in qualche squallido campetto di periferia del Nord Italia, fangoso e avvolto nelle nebbie, o addirittura oltre le Alpi, e non nel meraviglioso tempio che Napoli ha dedicato al più grande calciatore di ogni tempo. Grave danno per l'immagine della più bella città del mondo nella più bella regione del mondo. E questo è inammissibile. Che facciano pure al Nord, nelle loro nebbie padane, quello che credono, ma un simile scempio non può avvenire nel sole di Napoli".

Naturalmente, come previsto, l'apparizione di De Luca sulla scena calcistica è stata virata in chiave comica da Maurizio Crozza, che nelle vesti di Mauro Corona ha detto: "Io di domenica vado sulle Dolomiti friulane, non allo stadio, e una volta in cima a un picco mi bevo una borraccia di vino, ma riconosco che il ragionier De Luca in questo caso, pur esagerando, l'ha detta giusta. Mi meraviglio che quelli di Udine non l'abbiano ancora capita".

(Naturalmente questa è la cronaca immaginaria di fatti mai accaduti).



# Civimix

Vuoi entrare gradualmente  
nei mercati finanziari?

Cogli la duplice opportunità di  
un **investimento pianificato**  
e del **conto deposito al 5%**.

Tasso valido per 12 mesi  
per sottoscrizioni entro  
il **31/12/2023**.



Adesso puoi scegliere anche i **fondi comuni ad alto  
profilo di responsabilità sociale e ambientale**.

ANIMA 

 ARCA  
SGR

**Civi  Bank**  
GRUPPO SPARKASSE

Per maggiori informazioni rivolgiti alla tua filiale o contattaci: [info@civibank.it](mailto:info@civibank.it)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. L'investimento si realizza mediante la contestuale sottoscrizione del conto di deposito e di un piano di accumulo (PAC) di un prodotto di risparmio gestito dalle seguenti società a scelta del sottoscrittore: Anima SGR, Arca Fondi SGR. La durata del programma di investimento è di 12 mesi, l'importo minimo di sottoscrizione è di 10.000 euro. La cessazione o interruzione anticipata del PAC comportano l'automatica estinzione del conto di deposito CIVIMIX con liquidazione del saldo sul conto corrente, senza il riconoscimento del tasso previsto. L'investimento presenta rischi finanziari riconducibili alle possibili oscillazioni del valore delle quote dei fondi comuni oggetto dell'investimento, che possono quindi incidere sul rendimento totale dell'investimento. È possibile che il sottoscrittore, al momento della scadenza del piano, riceva un capitale inferiore a quello originariamente investito, anche in considerazione del livello di rischio del fondo scelto. Prima della sottoscrizione leggere la scheda informativa sulla vendita abbinata, il foglio informativo del conto di deposito Civimix, disponibili su [www.civibank.it](http://www.civibank.it) e nelle filiali. Per i fondi comuni di investimento si prega di consultare il Prospetto e il documento contenente le Informazioni Chiave per gli Investitori (KIID) prima di prendere una decisione finale di investimento, tali documenti sono disponibili anche sui siti dei partner. La Società di Gestione può decidere di porre fi né alle disposizioni adottate per la commercializzazione dei suoi organismi di investimento collettivo in conformità all'art. 90 bis della direttiva 2009/65/CE e all'art. 32 bis della direttiva 2011/61/UE. Il rendimento del 5,0% lordo è inteso per il solo capitale giacente sul conto di deposito fino al completamento del piano di accumulazione. Offerta valida fino al 31/12/2023. Una volta che le somme inizialmente conferite nel conto deposito vengono impiegate per la sottoscrizione dei prodotti di risparmio gestito, le stesse sono esposte ai rischi tipici degli investimenti in strumenti finanziari, ovvero, tra gli altri, al rischio di mercato, al rischio di cambio, al rischio di credito e al rischio liquidità.

[civibank.it](http://civibank.it)





# Personaggi della settimana



**GIANLUIGI TIBERIO**  
Presidente medici Udine

## Le regole devono essere uguali per tutti

I medici extracomunitari sono i benvenuti, ma le regole devono essere uguali per tutti. E' in sintesi il messaggio lanciato dall'Ordine dei Medici di Udine, il cui consiglio direttivo si è espresso all'unanimità nel segnalare le mancate ottemperanze agli obblighi richiesti per poter svolgere la professione in Italia. "Siamo consapevoli della necessità di importare personale medico da paesi extracomunitari, a fronte dalla carenza di organico nei nostri ospedali - afferma il presidente dell'Ordine, Gian Luigi Tiberio - ma si è venuta a creare un'evidente sperequazione tra medici comunitari, che devono ottemperare a tutta una serie di requisiti, e medici extracomunitari che sulla base della normativa ne sono esentati e sui quali l'Ordine dei Medici non ha la possibilità di esercitare la propria funzione di vigilanza. E' una situazione che ci mette in grossa difficoltà." (a.d.g.)

## Pioniere della intelligenza artificiale

Eugenio Culurciello, originario di Cervignano, è stato nominato direttore dell'*Institute for Physical Artificial Intelligence* (Ipa) della Pursue University di West Lafayette nello Stato americano dell'Indiana. Lo scienziato già nel 2010 aveva ricevuto dall'allora presidente americano Barak Obama il Premio Pecase, ossia il riconoscimento presidenziale per scienziati e ingegneri a inizio carriera. Culurciello si è laureato nel 1997 in Ingegneria elettronica all'Università di Trieste e poi ha proseguito gli studi e la carriera accademica negli Usa. È considerato un pioniere con oltre 20 anni di esperienza nel *deep learning* e nell'hardware e software delle reti neurali.



**EUGENIO CULURCIELLO**  
Scienziato



**ANNALISA DI LENARDO**  
Presidente Parco Prealpi Giulie

## Corsa alla Biosfera Unesco

I Parco Naturale delle Prealpi Giulie, in Friuli, e quello del Triglav, in Slovenia, hanno depositato la candidatura per essere riconosciuti dall'Unesco quale Riserva della Biosfera transfrontaliera delle Alpi Giulie. Una importante tappa per l'ente friulano, guidato dalla presidente Annalisa Di Lenardo, di un percorso avviato nel dicembre dello scorso anno. Durante questi mesi, molti stakeholder hanno compreso l'importanza dell'opportunità per l'area delle Alpi Giulie di diventare una riserva della biosfera transfrontaliera e hanno offerto il loro

contributo in termini di competenze e stimoli, come testimoniano le 82 lettere di adesione alla candidatura che i Parchi hanno ricevuto e allegato al dossier di candidatura. Sono inoltre stati raccolti 49 progetti concreti, che saranno sviluppati in futuro attraverso il coinvolgimento delle comunità e degli stakeholders locali.



## Personaggi della settimana

### Sport per tutti grazie al monopattino senza pedali

**T**urismo e sport inclusivi s'incontrano a Lignano Sabbiadoro, sabato 14 ottobre, per far conoscere i benefici della *Footbike*, il monopattino senza pedali. L'associazione Footbike4All, presieduta da Simonetta Rottin, presenterà, infatti, a Terrazza a Mare, il progetto di sport inclusivo legato al benessere psicofisico delle persone più fragili con l'utilizzo del mezzo innovativo ed ecosostenibile. Dalle 10 alle 18 si svolgerà, infatti, FB4ALL Day che avrà lo scopo di aggregare i ragazzi delle scuole e delle associazioni della regione che si occupano di disabilità attraverso attività ludico sportive. Il programma della giornata prevede, dalle 10 alle 11.30, anche un convegno in cui si parlerà di 'turismo e sport inclusivi a Lignano'. (m.l.s.)



**SIMONETTA ROTTIN**  
Sport inclusivo

### Gorizia: da portavoce a nuovo assessore

**È** una novità che in pochi si aspettavano la nomina della giornalista Patrizia Artico, da molti anni portavoce del sindaco di Gorizia Rodolfo Ziberna a responsabile di un assessorato nuovo di zecca, quello a Capitale europea della cultura e al Gect che è destinato a diventare sempre più importante nei prossimi mesi. Il rimpasto avviato dalle dimissioni di Annamaria Belan che si occupava di Grandi eventi ora assegnati a Luca Cagliari, ha portato in Giunta anche Giulio Daidone il quale sarà anche assessore allo sport, delega che seguiva già come consigliere. Inoltre, dopo le dimissioni di Lucio Beltrame la sua delega al bilancio è stata affidata a Paolo Lazzeri, che ha ceduto le politiche abitative, all'assessore al welfare Silvana Romano. (a.d.g.)



**PATRIZIA ARTICO**  
Giornalista



**OTTORINO SAVANI**  
Associazione Ait Odv

### I malati di acufene chiedono attenzione

**È** indirizzata alla Presidente del Consiglio e al Ministro della Salute la lettera che l'associazione italiana tinnitus acufene ha scritto per chiedere maggiore attenzione su un problema che riguarda, in Italia, più di sei milioni di persone, che si sentono abbandonate dalle istituzioni. Il presidente dell'Ait Odv, Ottorino Savani, nel messaggio ha illustrato il grave disagio che provano i malati di questo continuo ronzio o rumore nell'orecchio, puntando l'attenzione sulle possibilità date dalla ricerca, che dovrebbe essere sostenuta da adeguati finanziamenti. Inoltre – si legge ancora nella lettera – si chiede di includere anche l'acufene tra i Lea, cioè i Livelli essenziali di assistenza, per poter usufruire delle principali prestazioni a carico del servizio sanitario. (v.v.)



# Ritorno a tre livelli

LA MODIFICA DELLO STATUTO REGIONALE È APPRODATA IN PARLAMENTO, IL TERMINE USATO PERÒ È "ENTI DI AREA VASTA"

Rossano Cattivello

**A**lla Camera dei Deputati ha preso avvio l'esame della proposta di legge per la reintroduzione in Friuli-Venezia Giulia delle Province, cancellate dal nostro statuto nel 2016. Anzi, per essere precisi, di 'enti di area vasta' che, nell'architettura istituzionale, si collochino a livello mediano tra Comuni e Regione. Il dettaglio non è superfluo, perché lascia aperta la strada a diverse soluzioni finali. Tali enti, per altro, sarebbero elettivi (non come gli attuali Edr che sono una formulazione meramente amministrativa), così da dotarli della capacità di interlocuzione politica sia verso il basso, sia verso l'alto.

Nel dossier giunto in Commissione a Roma, come approvato a maggioranza dal Consiglio regionale lo scorso marzo, si precisa che "l'effettiva attuazio-



Palazzo Belgrado già sede della Provincia di Udine

ne di tale previsione statutaria viene affidata alla legge regionale, che dovrà disciplinare le circoscrizioni dei nuovi enti, le funzioni da essi esercitate nonché la forma di governo e le modalità di elezione degli organi; tale disciplina potrà anche essere diversificata in ragione delle caratteristiche dell'area vasta in cui il nuovo ente andrà a insediarsi". Ricordiamo, infatti, che la nostra Regione autonoma ha potestà legislativa esclusiva in materia di ordinamento degli enti locali. Inoltre, la reintroduzione di enti intermedi non prevede alcun costo per lo Stato,

essendo il loro funzionamento completamente a carico della Regione.

L'iter in parlamento sarà lungo, visto che è una legge di carattere costituzionale, e sarà certamente occasione di confronto politico in previsione delle elezioni, amministrative ed europee, della prossima primavera.

Una cosa, però, è certa: il modello organizzativo attuale limitato a Regione e Comuni è in affanno e, così, in maniera trasversale si sente la necessità di qualcosa di intermedio (il centrodestra punta ora sulle Province, il centrosinistra ha difeso le Uti).



Paolo Petiziol

## Le capitali della cultura riunite in Friuli

**L**e capitali della cultura mitteleuropee sono le protagoniste del Forum internazionale dell'euroregione aquileiese organizzato dall'associazione Mitteleuropa, presieduta da **Paolo Petiziol**, che è anche

presidente del Getc organizzatore di Gorizia 2025. Mitteleuropa coltiva relazioni con i Paesi dell'Europa centro-orientale sin da prima della caduta della cortina di ferro.

Gorizia e Nova Gorica sono a breve distanza da altre 'capitali': Cracovia in Polonia, Graz, Bad Ischl e Linz in Austria,

Sibiu e Timisoara in Romania, Pécs e Veszprém in Ungheria, Maribor e Košice in Slovenia, Plzen in Cechia, Rijeka in Croazia, Novi Sad in Serbia, Chemnitz in Germania e Trenčín in Slovacchia.

"Abbiamo voluto organizzare l'evento a Udine - sottolinea Petiziol - perché il 2025 sarà un anno fondamentale non solo per città di Gorizia, ma per l'intero territorio regionale, un'occasione irripetibile per rafforzare il nostro peso in Europa. La cultura che le capitali dell'area mitteleuropea hanno espresso in passato, infatti, non può sottrarsi alla responsabilità di contribuire nuovamente a illuminare l'Europa e farle ritrovare una via e un destino unitari".



» Una scuola di partito per i prossimi candidati

IL VICEPRESIDENTE  
MARIO ANZIL  
(FRATELLI D'ITALIA)  
STA PREPARANDO UN  
MANIFESTO DELLA  
CULTURA REGIONALE

# Anno di studio

Rossano Cattivello

**D**a sindaco a vicepresidente della Regione (con deleghe a Cultura e Sport), in un partito diventato in pochissimo tempo forza di governo e colonna portante della maggioranza, sia regionale sia nazionale.

Per questo Mario Anzil (52 anni, Fratelli d'Italia) raccomanda ai colleghi di partito e applica per se stesso molto studio, conoscenza delle regole e del territorio.

**Dopo quasi sei mesi, amministrare una Regione è come se l'aspettava?**

“È una dimensione certamente differente rispetto ai 14 anni durante i quali ho fatto il sindaco (di Rivignano Teor, ndr). Il primo anno è dedicato certamente a conoscere sia un ente e sia un territorio amministrato ben



più grandi. È una esperienza impegnativa, ma affascinante”.

**Che rapporto ha instaurato con il presidente Massimiliano Fedriga?**

“Ottimo. Dal punto di vista professionale lo trovo molto preparato, capace di esprimere idee che condivido pienamente, anche se possono apparire controcorrente”.

**Per esempio?**

“Se un funzionario è bravo, lo spoil system non vale,

perché lo conferma a prescindere da chi lo ha nominato. Nella gestione delle spese della Regione, poi, ragiona con la responsabilità di un buon padre di famiglia”.

**E poi?**

“Attraverso i miei riferimenti nazionali, ho scoperto che Fedriga gode di un grande credito anche a Roma”.

**Dopo gli anni di Leonardo Da Vinci, Pasolini, della fine del Patriarcato e di Gorizia 2025, proseguirà anche lei con il sostegno tematico agli eventi culturali come fatto dal suo predecessore Tiziana Gibelli?**

“Continueremo a lavorare su Gorizia Capitale europea della Cultura nel 2025 e sosterranno il progetto di Pordenone Capitale italiana della Cultura nel 2027, ma credo che la nostra regione abbia bisogno di un progetto più ampio, in grado di valorizzare la sua natura policentrica, di confine, polifonica... Penso a un Manifesto della cultura del Friuli-Venezia

Giulia per dare voce a tutte le sue anime. La complessità di questa regione non deve rappresentare un limite, ma una ricchezza”.

**Parliamo del suo partito, state facendo acquisti sul territorio in previsione delle elezioni amministrative?**

“C'è un generale interesse per Fratelli d'Italia sia di cittadini con esperienze in altri partiti, sia di chi per la prima volta si vuole impegnare in politica. Stiamo costruendo un'organizzazione per gestire un consenso cresciuto rapidamente di un partito che è passato da opposizione a governo, sia nazionale, sia locale”.

**Come intendete farlo?**

“Penso a una scuola di partito per formare una classe dirigente fin dal livello comunale. I nostri candidati non devono conoscere soltanto le regole amministrative, ma prima di tutto devono saper maturare una propria visione da mettere a disposizione della comunità che si propongono di guidare”.

CHE ARIA CHE TIRA

Enzo Cattaruzzi



Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) porterà quasi 2,2 miliardi di euro alla nostra regione. Sono previsti investimenti in molti ambiti, dalla logistica all'ambiente, dalla digitalizzazione all'agricoltura, dalla sanità alla ricerca. La parte del leone la farà Trieste per la logistica portuale, come pure le altre aree regionali, da Pordenone a Gorizia. Udine e l'area udinese un po' meno. Qualcuno dice che è mancata la progettualità, oppure l'azione politica, e imputa tutto questo all'assenza di una classe dirigente adeguata alle sfide contemporanee, con carenza di visione progettuale futura.

## Riscossa possibile per la provincia di Udine

Attenzione che per classe dirigente non si deve considerare solo quella politica. Insomma, un'area udinese ancora timida nelle proposte che contano.

Sembrerebbe che passata la tornata elettorale regionale, tutto sia rimandato al prossimo lustro. Sono convinto, invece, che a cominciare dalla partita dell'acciaieria green, tutto si può ancora giocare. Dopotutto come in tutte le 'finali' che si rispettino, ci sono anche i supplementari ed eventualmente i calci di rigore. Insieme ai migliori giocatori istituzionali che abbiamo: i nostri Comuni, molti dei quali sono ancora in panchina. Con un rigore istituzionale naturalmente.



# Truffati invece di

NON TUTTE LE BADANTI SONO FIDATE. CAPITA CHE SIANO PROPRIO LORO AD APPROFITTARSI DEGLI ANZIANI CHE GLI SONO AFFIDATI

Maria Ludovica Schinko

**D**al gatto e la volpe i truffatori non smettono mai di colpire.

I loro crimini nel tempo si sono aggiornati e navigano dal telefono al computer, però restano sempre in voga quelli che i malfattori compiono 'dal vivo'. E anche in questi casi le vittime sono sempre le persone più fragili: anziani e malati.

Come spiega nella pagina a fianco il presidente dell'Anap, Pierino Chiandussi, sono continue le storie che i pensionati, soci dell'associazione, confidano agli sportelli in cerca di un aiuto, o semplicemente di uno sfogo. Nessuno, però, vuole ammettere di essere stato truffato per la vergogna di essere caduto nelle trappola e di ammettere, quindi, agli altri, ma soprattutto a se stesso, di essere ancora più fragile di quanto crede.

I protagonisti delle brutte storie che seguono non vogliono essere citati. Raccontano di anziani vittime delle persone che, invece, di prendersi cura di loro come dovrebbero fare, per giunta a pagamento, li ricattano in tutti i modi, per esempio, facendosi pagare per le medicine salvavita che rifiutano di dare senza compenso, o acconsentendo, come fosse

un trattamento a sfondo sessuale, di lavare i capelli o altro solo dopo aver avuto una mancia extra.

E' facile per una badante giovane e bella, perché ovviamente di queste si sta parlando, far perdere la testa a un anziano solo.

Tra le tante brave signore che svolgono il loro lavoro con serietà, ce ne sono altre che sono peggio del gatto e della volpe messi insieme.

Di seguito due brutti esempi.

A Cordenons un anziano molto benestante, rimasto vedovo dopo una lunga malattia della moglie, si è ritrovato a dividere la villa con la signora quarantenne che si occupava delle pulizie e che si era presa cura della padrona di casa nell'ultimo periodo della sua vita. La signora è carina e gentile e il vedovo si affeziona sempre più, finché le chiede di convivere. Ultima medicina contro la solitudine.

Ovviamente, l'invito è subito accettato. I conti si fanno presto a fare. Per la quarantenne si azzerano le spese di vitto e alloggio, l'armadio comincia a riempirsi di bei vestiti e già che gli spazi sono ampi, la camera libera può ospitare anche sua figlia, ovviamente ancora minorenne. E chi le manda più via?

Il figlio è preoccupato. Vede dilapidare l'eredità. Ma il



padre è ancora in grado di intendere e volere. I conti in banca sono intestati a sua nome e le sue ospiti, in fondo, hanno solo accettato un invito. Neanche la legge può intromettersi in questo bel quadretto familiare.

Questa potrebbe sembrare la triste storia di Gina Lollobrigida, invece riguarda un'ottantenne udinese ancora molto in gamba, che a un certo punto della sua vedovanza ha incrociato sulla sua strada un genti-



» Per chi resta solo, aumenta il rischio di essere imbrogliato

Territorio

# essere assistiti



uomo disposto a farle da accompagnatore a teatro o al ristorante.

Nessun compenso. Soltanto qualche regalino, camicie, scarpe o cravatte, per essere più elegante. Il conto comincia comunque

a svuotarsi e i parenti si allarmano. Ma la madre è così felice che ai figli, in fondo, fa piacere non dover più scorazzare la 'vecchia' di qua e di là.

Sembrava fosse una truffa, invece era quasi amore.

## "L'attenzione deve sempre restare alta"

È sempre alta l'attenzione sulle truffe agli anziani da parte di **Pierino Chiandussi**, presidente dell'Associazione Anap-Confartigianato Udine. Non basta infatti organizzare un convegno dal titolo 'Truffe agli anziani: come prevenirle', per cantare vittoria.

L'incontro sul tema si è tenuto appunto lo scorso maggio a Trieste ed era inserito nella campagna di sensibilizzazione 'Più sicuri insieme', promossa a livello nazionale in collaborazione con il Ministero dell'Interno e le forze di polizia.

"Questi appuntamenti sono indispensabili, perché non si fermano mai – spiega Chiandussi – le telefonate ai numeri fissi o ai cellulari di farabutti che militano in incidenti a figli e nipoti, per estorcere denaro ai nonni spaventati". Abbassate le cornette, ancor più pericolose sono le truffe che avvengono dal 'vivo'.

"Purtroppo – continua il presidente – sono spesso proprio le persone che dovrebbero prendersi cura degli anziani a volerli imbrogliare. Conosco il caso di una bandante che voleva irritare il proverbio assistito con la promesse di lavaggi di capelli e massaggi per 100 euro al colpo di spazzola. O peggio di quella che non gli dava le medicine salvavita se non le venivano consegnate carette da 50 e 100 euro a pastiglia. E sarebbero molti altri i casi da raccontare. Il vero problema è che gli anziani non vogliono denunciare." E neanche raccontare a figli e nipoti per vergogna.

"Già si sentono deboli – conclude Chiandussi. Ammettere di esser stati anche truffati è una vergogna troppo grande. Preferiscono tacere. Per questo è sempre importante parlare e non abbassare mai la guardia".





**GORIZIA  
DANCE  
FESTIVAL  
4<sup>A</sup> EDIZIONE  
EDICIJA  
11-15.10.2024  
GORIZIA  
—NOVA  
GORICA**



**VIS  
AVI**

[goriziadancefestival.it](http://goriziadancefestival.it)

**Martedì 10 ottobre**

**18.00**  
Gorizia, Teatro Comunale  
Giuseppe Verdi  
**LINGUAGGIO MODERN**  
— Visavi workshop  
Compagnia Zappalà Danza  
Fernando Roldan Ferrer

**Mercoledì 11 ottobre**

**11.00**  
Gorizia, Kulturni Center  
Lojze Bratuž  
**LA CASA DEL PANDA**  
TPO Francesco Gandi,  
Daniele Del Bandecca,  
Martina Gregori

**20.00**  
Nova Gorica, Sng Slovensko  
Narodno Gledališče  
**DISTANCE** — 1<sup>a</sup> nazionale  
MN Dance Company  
Micha Rynia,  
Nastja Bremec Rynia

**Giovedì 12 ottobre**

**18.00**  
Gorizia, Kulturni Dom  
**UN DISCRETO PROTAGONISTA**  
Fritz Company  
Alessandra Paoletti,  
Damiano Ottavio Bigi

**20.45**  
Gorizia, Teatro Comunale  
Giuseppe Verdi  
**CULTUS** — 1<sup>a</sup> assoluta  
Compagnia Zappalà Danza  
Roberto Zappa &

**Venerdì 13 ottobre**

**11.00**  
Gorizia, Kinemax  
**IL FUNDRAISING PER LA DANZA**  
— Visavi talking time  
Terzofilo  
Marianna Martinoni, Silvia Aufiero

**17.00**  
Cormons, Giardino  
di Palazzo Locatelli  
**COREOFONIE #LESACRE**  
— Visavi meets art  
EgnBiancoDanza  
Raphael Bianco,  
Gianluca Verlingeri

**18.00**  
Cormons, Teatro Comunale  
**GLI ANNI**  
VAN Marco D'Agostin

**20.00**  
Nova Gorica, Sng Slovensko  
Narodno Gledališče  
**GIRLS&BOYS** — 1<sup>a</sup> nazionale  
ŽfnMalta National Dance  
Company  
Roy Assaf

**22.00**  
Gorizia, Teatro Comunale  
Giuseppe Verdi  
**GRAN BOLERO** — 1<sup>a</sup> nazionale  
EN Knap Productions  
& Zagreb Dance Company  
Jesus Rubio Gamo

**Sabato 14 ottobre**

**11.00**  
Gorizia, Kulturni Center  
Lojze Bratuž  
**SEGNO CONTEMPORANEO**  
— Visavi workshop  
Balletto di Roma  
Valerio Longo

**11.30**  
Gorizia, Giardino di Palazzo  
Attems Petzenstein  
**COREOFONIE #LESACRE**  
— Visavi meets art  
EgnBiancoDanza  
Raphael Bianco,  
Gianluca Verlingeri

**15.00, 16.00**  
Gradisca d'Isonzo,  
Cortile di Palazzo Toman  
**FOUR** — Visavi meets art  
Compagnia Arearea  
Marta Bevilacqua

**17.00**  
Gradisca d'Isonzo, Sala Bergamas  
**NORA** — Visavi sharing  
Liam Francis

**18.00**  
Gradisca d'Isonzo,  
Nuovo Teatro Comunale  
**MEMORIA PROJECT**  
— 1<sup>a</sup> nazionale  
Elias 2069 Mala Krine

**20.45**  
Gorizia, Teatro Comunale  
Giuseppe Verdi  
**ME ANI (WHO AM I)** — 1<sup>a</sup> nazionale  
Kibutz Contemporary  
Dance Company — 2nd company  
Léa Bessoudo Greck

**Domenica 15 ottobre**

**11.00**  
Gorizia, Kulturni Dom  
**IL PIETROLO DI DEL FIDELI**  
Balletto di Roma & Teatro  
Gioco Vita  
Valerio Longo, Fabrizio Montecchi

**11.30**  
Gorizia, Giardino dell'Incontro  
Borgo Castello  
**COREOFONIE #LESACRE**  
— Visavi meets art  
EgnBiancoDanza  
Raphael Bianco,  
Gianluca Verlingeri

**15.30**  
Nova Gorica, Sng Slovensko  
Narodno Gledališče  
**VISAVI EXPERIMENTAL CONTEST**  
Compagnia Belanda

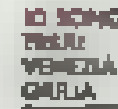
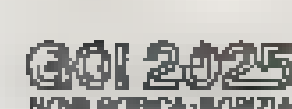
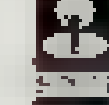
Un progetto di



Con il sostegno di



In collaborazione con

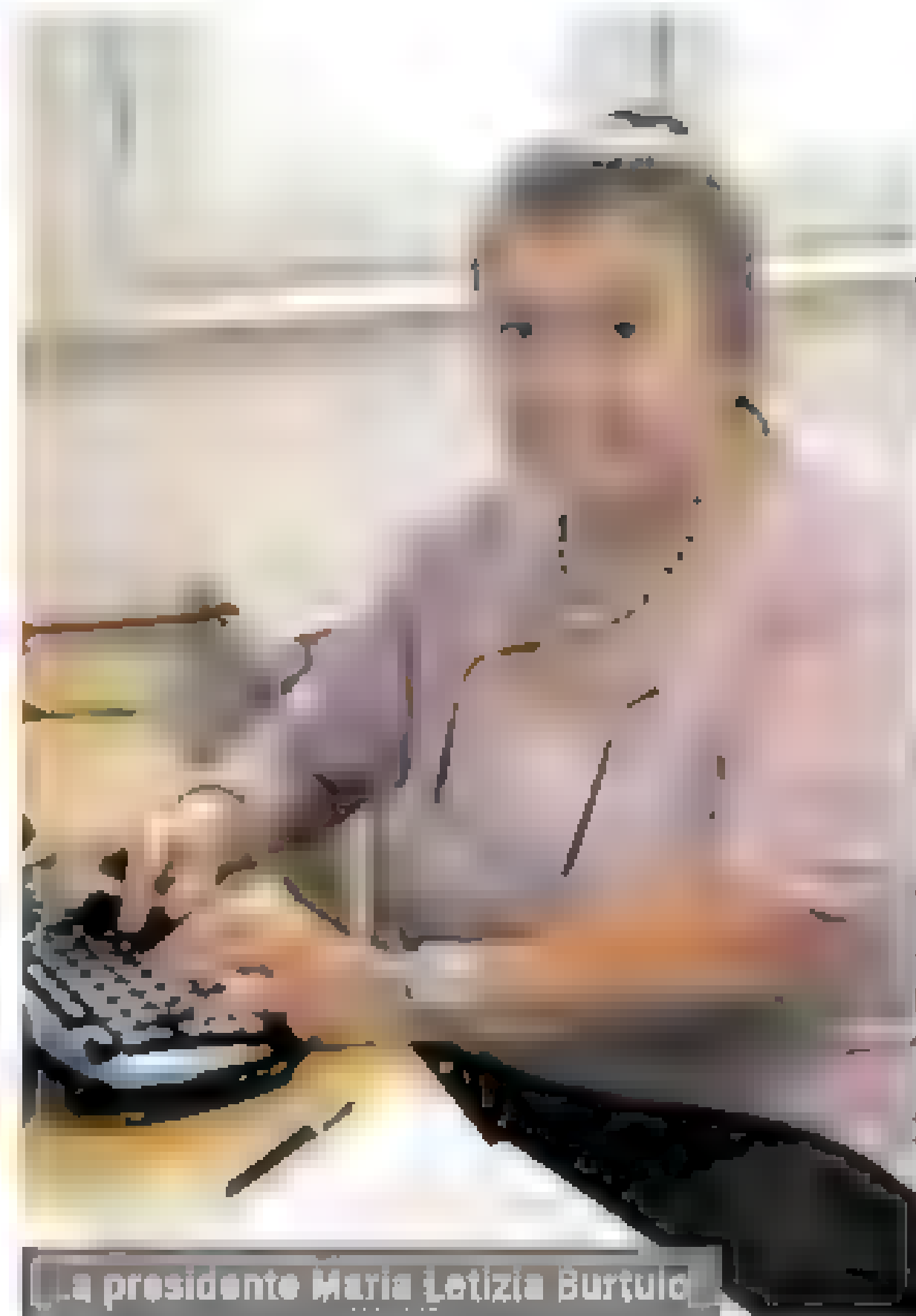




&gt;&gt; In programma 11mila ore di lezione

Territorio

# Trecento proposte



La presidente Maria Letizia Burtulo

## L'UTE "NALIATO" DI UDINE INAUGURA IL SUO ANNO ACCADEMICO

Rossano Cattivello

**I**l prossimo 16 ottobre l'Università della Terza Età (Ute) di Udine "Paolo Naliato" inaugura il suo 42° anno accademico, con oltre trecento proposte, rese possibili grazie anche alla disponibilità della sua nuova sede, in via Piemonte a Paderno, dove si è trasferita nel luglio del 2022.

"Qui gli spazi sono ampi e accoglienti - spiega la presidente Maria Letizia Burtulo - e, infatti, abbiamo registrato un notevole incremento delle iscrizioni proprio da parte dei residenti della zona, che hanno apprezzato la capacità di accoglienza e il clima sereno, curioso e anche festoso che si respira nella nostra università e si sono strette proficue collaborazioni con la parroc-

chia, la Pro loco e altre associazioni".

L'offerta formativa è ricca e articolata, per un totale di oltre 11mila ore di lezione in programma nella sede centrale e nelle sedi distaccate di Feletto Umberto, Cavalicco, Pavia di Udine e Povoletto. Sono sette gli ambiti in cui si strutturano i corsi: progetto star bene (educazione sanitaria, fitness, alimentazione), scienza e tecnica (enogastronomia, scienze naturali, matematica e fisica), area umanistica (storia, letterature, arte, musica, cinema, turismo culturale, filosofia, religione, attualità), area artistica (storia dell'arte, architettura, musica, cinema teatro, fotografia), economia e diritto, area informatica (attivo fino a dicembre uno sportello di pronto soccorso informatico gratuito e rivolto all'intera cittadinanza, con particolare attenzione alle nuove tecnologie e relative applicazioni) e, infine, area delle lingue straniere con diversi livelli di difficoltà.

Tra le novità di quest'anno i corsi di sudoku, di inglese mondano, sul rock e quelli sul giornalismo tenuti da Gian-

paolo Carbonetto e Domenico Pecile.

"Grande risalto rivolgiamo anche alle attività rivolte più prettamente allo stare in compagnia con giochi di logica, scacchi, carte e soprattutto - continua Burtulo - altra interessante novità è lo spazio Buona Ute Social Club, un contenitore di idee aperto a tutti per parlare di curiosità, esperienze, interessi, ma soprattutto divertendosi".

Non mancano, poi, iniziative aperte a tutto il pubblico e non solo agli iscritti, dalla rassegna artistica di fine anno accademico, a spettacoli di coro e teatro, alle conferenze sui temi più vari che superano la settantina.

Continueranno i cicli di conferenze in collaborazione con Asufc, con la Cisl pensionati, con l'Aned e l'Anpi, con l'associazione "Emilio Salgari" e soprattutto con il dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali dell'Università di Udine.

Infine, sono in progetto tante gite sul territorio per riscoprirne le bellezze nascoste e sorprendenti.





- ✓ **Manovra ferroviaria**  
(primaria e secondaria)  
su raccordo e impianti IFN
- ✓ **Servizi integrati alla trazione**  
ferroviaria, con soluzioni mirate  
alle specialità del servizio
- ✓ **Progettazione e**  
**costruzione raccordi**
- ✓ **Manutenzione ferroviaria,**  
in collaborazione con le strutture  
dell'Officina **FVG**Rail di Udine,  
ai sensi del regolamento 779/2019,  
per tutte le 4 funzioni ECM:
  - Gestione
  - Sviluppo e ingegneria
  - Gestione della  
manutenzione della flotta
  - Esecuzione della manutenzione





&gt;&gt; Investimenti per 2,4 milioni in quattro anni

Territorio

# Un nuovo corso

IL CAMBIO DI  
STRATEGIA PER  
FRIULI INNOVAZIONE  
SI RIASSUME NEL  
MARCHIO TEC4I-FVG

**T**ec4i-Fvg è il nuovo marchio con cui Friuli Innovazione si presenterà sul mercato, comunicando così un piano strategico, il cambio di approccio e il nuovo bilanciamento tra interventi istituzionali e di mercato.

“Il tessuto economico e produttivo del Friuli-Venezia Giulia vive una fase di fermento con imprese, startup e nuovi talenti che vedono la trasformazione tecnologica e digitale come opportunità fondamentale per la crescita – ha commentato il presidente Stefano Casaleggi -. Tec4i-Fvg ha ridefinito le proprie strategie per supportare il cambiamento e accompagnare il mondo dell’impresa nell’innovazione. Mettendo a disposizione competenze solide e un network di partner autorevoli, Tec4i-Fvg oggi si posiziona quale punto di riferimento per lo sviluppo del territorio della regione”.

La presentazione del nuovo corso del parco tecnologico alle porte di Udine, fondato nel 1999 e partecipato da Regione, Confindustria Udine, Area Science Park di Trieste, Camera di Commercio di Pordenone e Udine e Comune di Udine, è stata fatta alla presenza dell’assessore regionale

Alessia Rosolen e del vicepresidente di Confindustria Udine Dino Feragotto.

La riorganizzazione ha portato a creare quattro centri di competenza, ribattezzati Hub: manifattura additiva e prototipazione rapida; digital technology con focus su Edge Computing e Cyber Security; startup e aziende innovative; accesso ai finanziamenti.

Il piano strategico è accompagnato da un programma di investimenti da 2,4 milioni di euro distribuiti nei prossimi quattro anni. Agli investimenti in attrezzature, tra cui

nuovi sistemi di stampa 3D, materiali e hardware, si affiancano significativi sviluppi anche per quanto concerne piattaforme software per la crescita delle attività di monitoraggio e supporto alle aziende, delle startup della regione e per il supporto ai programmi di finanza agevolata. Parte rilevante dei nuovi fondi è destinata alla crescita di competenze e risorse umane, tanto interne quanto esterne, incluse partnership con alcuni dei più rilevanti player del territorio.

Alcuni risultati risultano

già consolidati. Per esempio, Friuli Innovazione nei primi mesi di quest’anno ha già dato supporto alle Pmi con oltre 150 interventi.

Riguardo al laboratorio di tecnologia additiva e prototipazione rapida, se nel primo anno di attività, il 2018, aveva coinvolto una decina di aziende, tra gennaio e settembre di quest’anno già 40 imprese hanno usufruito di questi servizi.

Nella formazione imprenditoriale, da non dimenticare, la Startup Academy giunta alla seconda edizione.



# Danza senza confini

**Q**uarta edizione di 'Visavì Gorizia Dance Festival', il festival di danza contemporanea di Gorizia e Nova Gorica, ideato da ArtistiAssociati, che deve la sua unicità al fatto di svolgersi in due stati, Italia e Slovenia, e che ha come obiettivo proprio quello di intensificare la cooperazione all'interno dell'area transfrontaliera, attraverso lo scambio di pubblici e la collaborazione tra le strutture culturali anche in vista di GO! 2025.

Per rafforzare l'identità e garantire il successo dell'iniziativa, il direttore artistico Walter Mramor punta su un programma originale e innovativo.

**FINO AL 15 OTTOBRE TORNA IL FESTIVAL  
TRANSFRONTALIERO DI GORIZIA E NOVA GORICA  
CHE TOCCHERÀ QUATTRO COMUNI**



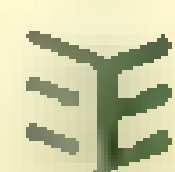
Prima assoluta di 'Cultus' al Verdi di Gorizia. Produzione Compagnia Zappalà

La nuova edizione, dall'11 al 15 ottobre, presenterà die- **specific, un contest originale,**  
ci spettacoli, tre eventi site **un convegno, un'anteprima,**  
due workshop per un totale

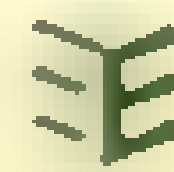
di 18 eventi in cinque giorni. Ben dieci gli scenari coinvolti in quattro comuni, dodici le compagnie provenienti da Italia, Slovenia, Croazia, Malta e Israele, una la prima mondiale e cinque le prime nazionali.

Non mancano due novità: il festival include nel programma due proposte per le nuove generazioni, una per le scuole e una per le famiglie, e si espande sul territorio, coinvolgendo anche Cormons e Gradisca d'Isonzo.

Il percorso intrapreso è finalizzato a rendere il festival, il cui programma completo si può trovare su [www.goriziadancefestival.it](http://www.goriziadancefestival.it), sempre più aperto, inclusivo e radicato nel territorio.



Università della Terza Età "Paolo Naliato" APS



## APERTE LE ISCRIZIONI

ai corsi dell'a. a. 2023/24

(oltre 300 corsi in programma, cicli di conferenze, cineforum, viaggi, eventi)

### CENTRO DI PROMOZIONE CULTURALE

#### E DI AGGREGAZIONE SOCIALE

- ◊ Educazione medica e psicologica, farmacologia e omeopatia
- ◊ Attività motoria, ballo, aquagym
- ◊ Lingua, storia e cultura friulana
- ◊ Scienza e tecnica
- ◊ Letteratura, poesia, storia antica e moderna, arte e filosofia
- ◊ Musica, cinema, canto corale, animazione teatrale
- ◊ Diritto, finanza ed economia
- ◊ Turismo e viaggi, culture e costumi
- ◊ Informatica
- ◊ Lingue straniere europee, arabo e cinese
- ◊ Giochi di logica e tempo libero
- ◊ Laboratori di espressività artistica e creatività artigianale



Manufatti - corso di ceramica

### SEDI:

UDINE E FELETTO UMBERTO

segreteria UTE, via Piemonte 82/9 - 33100 Udine

☎ 0432 1721619 ☎ 3392393492 - 340 4226938

✉ [ute@utepaolonaliato.org](mailto:ute@utepaolonaliato.org)

POVOLETTO

presso Biblioteca Comunale, L.go Mons. Cicuttini, 1

PAVIA DI UDINE

presso Municipio, Piazza Julia 1 (fraz. Lauzacco)

### SEZIONI:

PALMANOVA

Borgo Aquileia, 35 - 0432 923612

SAN GIORGIO DI NOGARO

Piazza del Municipio - 0431 667951



&gt;&gt; Palmanova ospita la IX Mostra micologica regionale

Territorio



Il Gruppo Micologico Palmarino

# Funghi in vetrina

NEL 2023 LA  
RACCOLTA È STATA  
MIGLIORE. MIGLIAIA  
GLI APPASSIONATI

Alessandro Di Giusto

**D**opo i problemi causati dalla forte siccità del 2022, quest'anno la situazione è stata più equilibrata e durante l'estate la raccolta è stata buona. A confermarlo **Paolino Petrucco**, presidente del gruppo Micologico del Palmarino che rappresenta ormai da vent'anni un punto di riferimento per tutta la Bassa Friulana. Ora il gruppo sta lavorando all'organizzazione della nona Mostra micologica regionale organizzata

dalla Federazione regionale, che si aprirà sabato 7 ottobre nell'ambito dei festeggiamenti di S. Giustina. Venti i gruppi che esporranno a Palmanova quanto di meglio ci sia da offrire nel panorama scientifico-micologico regionale, proponendo attività orientate all'approfondimento ed alla diffusione della cultura micologica.

È un appuntamento molto atteso perché la coltura micologica in regione è molto evoluta. «I friulani sono molto interessati - conferma Petrucco - e soprattutto sono preparati, frequentando i corsi organizzati dai gruppi micologici. Oltre trentamila gli appassionati presenti in regione a dimostrazione di quanto i friulani amino i funghi».

Il Gruppo Micologico del Palmarino ogni anno orga-

nizza due edizioni del corso di micologia di base, necessario per ottenere il «patentino» per la raccolta dei funghi eduli in F-Vg. Durante i corsi, che si svolgono di solito a fine primavera-inizio estate e in autunno che registrano un altissimo numero di partecipanti, accanto all'insegnamento del metodo per il riconoscimento dei funghi, la diffusione della cultura del rispetto della natura e la sensibilizzazione sui temi della salvaguardia dell'ambiente sono attività altrettanto predominanti. Fitto il calendario degli appuntamenti promossi dal Gruppo fra le quali vale la pena di ricordare le escursioni nei boschi accompagnati dai micologi, conferenze, incontri culinari con chef di fama, le giornate di studio e divulgazione. L'apertura

ufficiale della mostra regionale avverrà alle 18 di sabato 7; proseguirà domenica 8 ottobre dalle 9 alle 21 per chiudere i battenti nella mattinata di lunedì 9, quando il Gruppo Micologico del Palmarino ospiterà nei locali della Mostra gli alunni della scuola secondaria di 1° grado Zorutti di Palmanova.

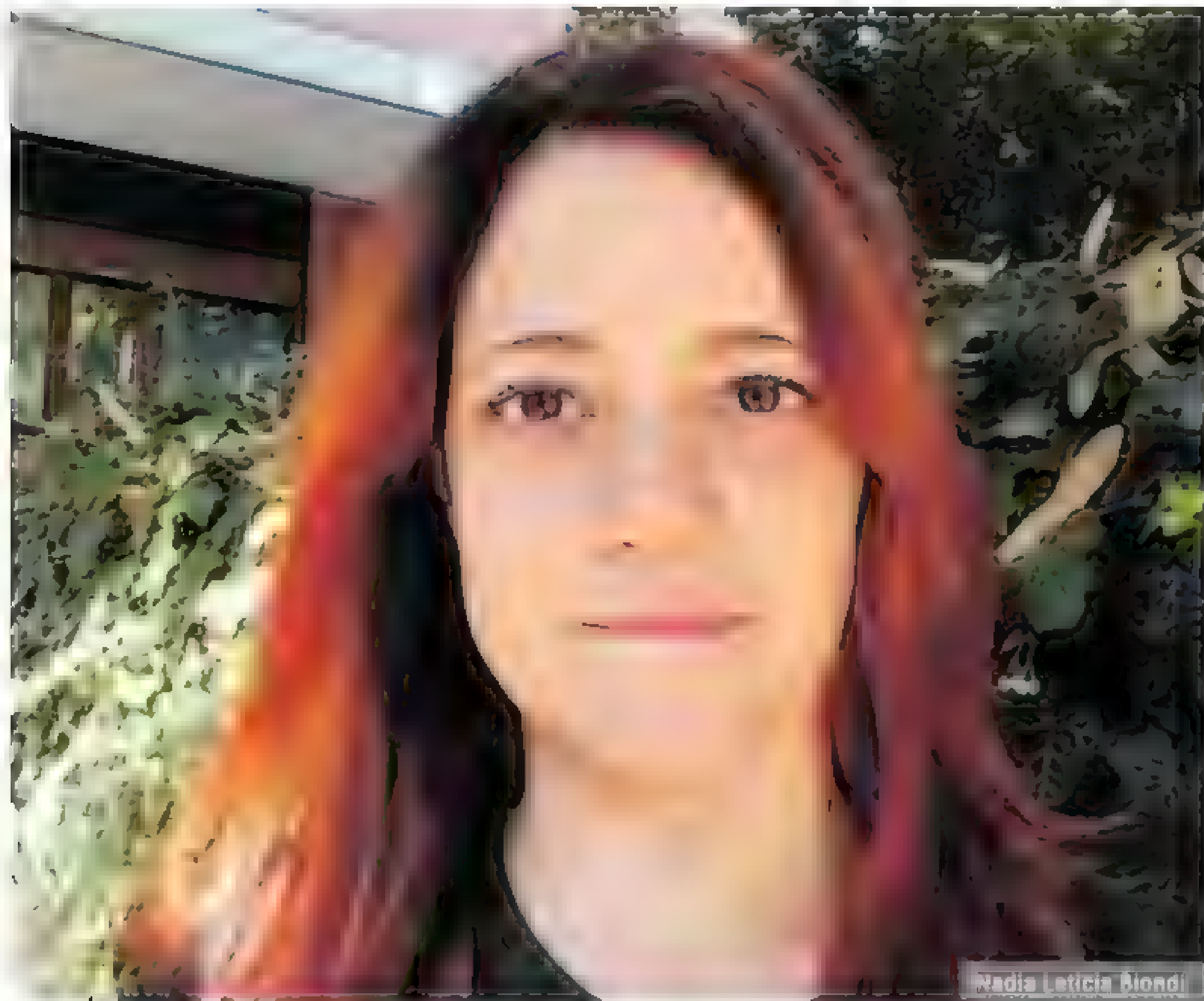
## ARPA FRIULI VENEZIA GIULIA

Esito di gara

CIG 9701911E38 - CPV 50411000-9

Questo ente informa che in data 01/09/2023 si è dato avvio al contratto di cui alla procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione e gestione delle apparecchiature destinate ad analisi di laboratorio e da campo di ARPA FVG AGGIUDICATARIO: R.T.I. costituito da PerkinElmer Scientifica Italia S.r.l. - Milano (MI) e H.C. Hospital Consulting S.p.A. - Bagno a Ripoli, loc. Grassina (FI). Importo aggiudicazione: € 2.090.226,72. Info e doc. su: <https://www.arpa.fvg.it>

Il R.U.P. dott. Roberto Visintin



Nadia Leticia Biondi

# Ultima speranza

LA STORIA DI UNA RAGAZZINA E DI SUA MADRE CHE DA QUASI DIECI ANNI  
COMBATTONO CONTRO ANSIA, AGGRESSIVITÀ E ISOLAMENTO

Valentina Viviani

“**I**l nostro calvario è iniziato quasi dieci anni fa, quando mia figlia aveva solo quattro anni”. Comincia così il racconto di Nadia Leticia Biondi, mamma di M. una ragazzina che adesso ha 13 anni e che da allora sta combattendo contro una sindrome dai risvolti gravi. “A quell’età M. ha cominciato a manifestare un’aggressività e un’ansia anomale per una

bimba così piccola, sia in casa verso di noi, che all’asilo, verso gli altri bambini. Parolacce, spintoni.

Ci siamo rivolti al consultorio, perché la prima ipotesi è stata che ci fossero dei comportamenti da adottare per gestire la situazione. Purtroppo non ci sono stati miglioramenti e con il passare del tempo le crisi sono diventate sempre più gravi.

Nel corso delle elementari M. ha iniziato anche a scappare da scuola. Nel frattempo ci siamo rivolti a ‘La nostra

famiglia’, Onlus di Pasian di Prato, dove ci è stato diagnosticato l’Adhd, il disturbo da deficit di attenzione e iperattività, assieme a un Disturbo oppositivo provocatorio. Successivamente ha iniziato ad assumere farmaci antipsicotici perché abbiamo iniziato a frequentare il reparto di Neuropsichiatria infantile del ‘Gervasutta’. A scuola le maestre sono state molto presenti e disponibili, ma mia figlia non ha mai avuto amici. Capisco che per i bambini e le famiglie la nostra sia una

situazione difficile da comprendere, ma il risultato è comunque questo. Mia figlia è isolata. Nello sport, invece, M. è stata sempre a proprio agio: le piace l’attività fisica ed è molto portata.

Quando ha cominciato le medie ero molto in pensiero, anche se le sono stati assicurati insegnanti di sostegno ed educatori. Per mia figlia è impossibile stare chiusa per cinque ore in un’aula, questi professionisti le hanno garantito una situazione accettabile, almeno fino alla seconda media, quando alcune cose sono cambiate. I servizi sociali ci hanno seguito dall’inizio, per alcuni episodi sono state coinvolte anche le forze dell’ordine.

L’aggravarsi della situazione ci ha portato a farle assumere il litio, che purtroppo non ha dato i risultati sperati.

A quel punto non sapevo più dove sbattere la testa. Ho chiesto aiuto in tutti i modi possibili, piangendo, gridando, passando per pazza, ma nessuno è stato in grado di venirci in soccorso davvero”.

Finché Nadia Leticia ha deciso di agire da sola. “Ho cercato di informarmi, attraverso Internet o terapie alternative. Valeva tutto, purché potesse aiutare mia figlia.

Così sono venuta in contatto con diverse persone che mi hanno parlato di Pandalas, una patologia che sembra rispecchiare perfettamente i sintomi di mia figlia. Purtroppo, in Friuli-Venezia Giulia non ho trovato medici che ne fossero esperti, ho dovuto rivolgermi in altre regioni.

Però sembra che questa diagnosi e la possibile terapia, basata su antibiotici, possano avere effetto e migliorare la salute di mia figlia. Ci aggrappiamo a questa speranza”.



» Il progetto è sostenuto dal sistema del credito cooperativo

Territorio

# Scuola d'acciaio

IL TOUR METAL 5.0 ENTRA  
NEGLI ISTITUTI TECNICI PER  
METTERE A CONFRONTO I  
GIOVANI CON I PROTAGONISTI  
DELL'INDUSTRIA LOCALE

**H**a fatto tappa all'Isis 'Bassa Friulana' di Cervignano il tour Metal 5.0 tra gli istituti superiori della regione e non solo. Oltre ai presenti e grazie alla videoconferenza con altre sei scuole, a questo appuntamento sono risultati quasi 900 gli studenti coinvolti.

Metal 5.0 è un progetto ideato dalla società di formazione Mill's e sostenuto da FondoSviluppo Fvg e dal sistema regionale delle credito cooperativo, i cui obiettivi sono stati condivisi anche dall'amministrazione regionale.

“È un progetto di digital academy - spiega il presidente di Mill's Alberto Cavicchiolo - fondato attorno a istituti tecnici e scuole che ospitano appunta-

menti dedicati nell'ambito dell'iniziativa. Nel corso del road show si discute di formazione, metallurgia, innovazione e molto altro. Metal 5.0 ambisce a diventare un punto di incontro tra imprese, istituzioni e sistema scolastico per portare le parti a collaborare in maniera sempre più efficace”.

È il sistema economico, cioè, che va a scuola per confrontarsi con i futuri lavoratori. Raccontando la propria esperienza e rispondendo alle loro domande, può così orientarli al meglio nel delicato percorso dalla formazione alla professione. Il progetto ha un respiro che va oltre la nostra regione.

“Per evidenziare il suo approccio educational - continua Cavicchiolo - Metal 5.0 si sviluppa all'interno degli istituti tecnici italiani, che nell'arco dell'anno scolastico 2023/24 ospitano una serie di convegni e seminari regionali e internazionali. Il contesto è quello del Nord Italia, in particolare nelle regioni ritenute Steel Valley per l'incidenza dell'acciaio nelle loro filiere industriali e nel loro Pil”.

L'iniziativa ha mosso i primi passi lo scorso 14 aprile, in occasione del convegno inaugurale “Acciaio e identificazione”, tenutosi nell'Aula Magna dell'Istituto 'Malignani' di Udine. Il 26 settembre, poi, l'appuntamento del Salone Nautico di Genova ha dato il via alla stagione autunnale del progetto.

“Il titolo - conclude il presidente di Mill's - indica la portata dell'integrazione del metallo nel contesto economico, civile e industriale. La tradizione della metallurgia in Italia ha dimostrato di sapere porre le basi per il rilancio in almeno tre fasi della sua storia. In questo contesto Metal 5.0 si scrive come combinatoria e integrazione. Intervengono pertanto il digitale, il calcolo matematico, la fisica, IoT e la progettazione integrata. L'idea nasce dopo 12 anni di esperienza di lavoro a stretto contatto con le aziende del mondo dell'acciaio, organizzando eventi e piattaforme di interscambio. I contenuti e i temi trattati nel corso dei convegni sono fruibili sia in presenza sia online, in diretta e in differita”.



L'evento svoltosi a Bassa Friulana di Cervignano

# Punti di vista

**CHIARA-MENTE**

Lucio G. Costantini

## Elogio della fermezza



fermezza, così sul Devoto-Oli: "Saldezza, solidità, stabilità" e, in senso figurato: "Serena e costante risolutezza". I mezzi

di informazione stanno dando ampio rilievo al fenomeno in espansione delle piccole bande giovanili, la cui età media si sta abbassando. Se ne è parlato su queste pagine sull'ultimo numero, la cui copertina è risultata emblematica, centrata: "La peggio gioventù".

Nella relazione del Servizio analisi criminale del Ministero della Giustizia si può leggere che "I reati commessi dai minori sono in continuo aumento". Le attività devianti più significative dei giovanissimi - sottolinea la relazione - sono, nell'ordine, costituite da

risse, percosse e lesioni; atti di bullismo; azioni vandaliche; furti o rapine all'aperto; spaccio di stupefacenti e altri reati minori. Comportamenti che si stanno diffondendo a macchia d'olio. Studiosi dell'Università cattolica di Milano, che si stanno occupando da tempo del problema, hanno evidenziato come le piccole bande criminali puntino a un obiettivo: essere visibili attraverso la rete, poco im-

porta se il loro comportamento travalica l'etica e il rispetto per persone e cose. Sono gli effetti perversi dei profili sociali, amplificatori dell'io esaltato

attraverso il 'noi'. È ben vero che per spegnere un incendio non è necessario coglierne le cause. Però, è altrettanto vero che spesso, dietro al comportamento deviante dei giovanissimi vi sono realtà sociali e soprattutto familiari molto

problematiche. Genitori deboli, disinteressati, distratti, troppo tolleranti, presi dalla cura eccessiva per loro stessi, dimentichi del loro ruolo educativo, sono la premessa a figli che scivolano sulla via della delinquenza privi di modelli validi nei quali identificarsi. La fermezza è uno degli atteggiamenti che, se ben usato, può senza dubbio aiutare i figli a crescere in modo più consapevole. Sapere dire un 'no' ai propri figli esercitando senza timore la fermezza è una strada da seguire. A patto che anche la scuola si muova sullo stesso binario.



Giovani aggressivi

### LA LAGUNA IN: TECJA



## 2023

**Crociere con pranzo a bordo nella laguna di Marano e Grado**

Info e prenotazioni NICO • 339 633 0288  
[info@battellosantamaria.it](mailto:info@battellosantamaria.it)  
[www.battellosantamaria.it](http://www.battellosantamaria.it)

### PARTENZE DA AQUILEIA

Novembre		
Sabato 1	Canoda day	65€
Domenica 2	Boretto Maranese	65€
Sabato 8	Mille grandi blu	65€
Domenica 9	Canoda day	65€

### PARTENZE DA MARANO

Ottobre		
Sabato 14	Molluschimania	65€
Domenica 15	Scampi chi può	75€
Sabato 21	Mille grandi blu	65€
Domenica 22	Canoda day	65€
Sabato 28	Canoda day	65€
Domenica 29	Mille grandi blu	65€
Novembre		
Sabato 4	Canoda day	65€
Domenica 5	Laguna selvaggia	65€
Sabato 11	Boretto Maranese	65€
Domenica 12	Canoda day	65€
Dicembre		
Sabato 2	Canoda day	65€
Domenica 3	Molluschimania	65€
Venerdì 8	Ricco in speo	75€
Sabato 9	Boretto Maranese	65€
Domenica 10	Canoda day	65€
Sabato 16	Scampi chi può	75€
Domenica 17	Molluschimania	65€

Il battello ha salone coperto e riscaldato. La degustazione si farà anche in caso di maltempo, ormeggiati in banchina, con un massimo di 60 passeggeri.



## TRA LE RIGHE

Walter Tomada



## Le voci che predissero il Vajont

**"U**n sasso è caduto in un bicchiere, l'acqua è uscita sulla tovaglia. Tutto qua. Solo che il sasso era grande come una montagna, il bicchiere alto centinaia di metri, e giù sulla tovaglia, stavano migliaia di creature umane che non potevano difendersi". Così Dino Buzzati raccontò ai lettori del Corriere della Sera la catastrofe del Vajont e le sue 1.910 vittime l'11 ottobre 1963, due giorni dopo la immane tragedia, mentre Giampaolo Pansa attaccava il suo reportage su La Stampa: "Scrivo da un paese che non esiste più. Un tratto dell'alta valle del Piave

**UNA GIORNALISTA  
FUORI DAL  
AVVERTI DEL  
PERICOLO, MA  
FU SCREDITATA E  
MESSA A TACERE**

lungo circa cinque chilometri ha cambiato volto e oggi ricorda allucinanti paesaggi lunari. Due strade statali e una ferrovia sono state distrutte; pascoli, campi e boschi sono stati ricoperti di pietre e fango. È una tragedia di proporzioni immani. Dal terremoto di Messina non si era più visto in Italia



La giornalista Tina Merlin

nulla di così orrendo. Tutto è accaduto in meno di dieci minuti".

Così due giornalisti di razza raccontarono quello che per alcuni anni è stato il peggior disastro al mondo causato da una diga, finché nel 1975 è arrivata in Cina un'apocalisse persino più grande. Il crollo successivo degli impianti di Banqiao e Shimantan, nella provincia di Henan, ebbe un esito di 170mila morti, che dimostra come meglio non si potrebbe quanto la natura sappia vendicarsi degli affronti subiti dall'uomo.

Eppure, il monito rispetto a quanto stava per succedere ci fu: su L'Unità i rischi di un disastro imminente vennero messi nero su bianco da Tina Merlin, voce controcorrente che da un lato venne screditata ("donna e comunista, che ne sa lei di dighe?"), dall'altro fu

denunciata e processata per "diffusione di notizie false e tendenziose atte a turbare l'ordine pubblico". Sarebbe stato bello se Tina avesse avuto torto: invece, la sua storia dimostra che talvolta bisogna avere anche il coraggio e l'intelligenza di ascoltare le 'cassandre': certe volte possono 'steccare', ma molto spesso la loro voce ci azzecca e magari aiuta a trovare intelligenti compromessi a beneficio di tutti.

## FEDERAZIONE GRUPPI MICOLOGICI DEL F. V. G.

## PROGRAMMA

## GIOVEDÌ 5 OTTOBRE

Ore 20.00 Salone d'Onore Municipale, Piazza Grande Palmanova  
Conferenza - MICOTERAPIA E FUNGHI MEDICINALI. È DAVVERO POSSIBILE CURARSI CON I FUNGHI?  
Relatore: Dr. Claudio Angelini micologo, veterinario

## SABATO 7 OTTOBRE

Ore 18.00 Salone d'Onore Municipale, Piazza Grande Palmanova  
Presentazione ed inaugurazione 9° MOSTRA MICOLOGICA REGIONALE BACCHE ED ERBE AUTUNNALI

## DOMENICA 8 OTTOBRE

Ore 9.00/21.00  
9° MOSTRA MICOLOGICA REGIONALE BACCHE ED ERBE AUTUNNALI  
Piazza Grande Palmanova

## LUNEDÌ 9 OTTOBRE

Ore 9.00 / 12.00  
9° MOSTRA MICOLOGICA REGIONALE BACCHE ED ERBE AUTUNNALI  
Piazza Grande Palmanova  
Ore 9.30 Incontro didattico alunni scuola secondaria di 1° Grado ZORUTTI Palmanova



## GRUPPO MICOLOGICO DEL PALMARINO



## CORSO BASE DI MICOLOGIA

Il gruppo Micologico del Palmarino, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Porpetto, organizza il corso di micologia di base utile per ottenere l'autorizzazione regionale alla raccolta dei funghi eduli.

Le lezioni avranno luogo a:

## PORPETTO

## MARTEDÌ e GIOVEDÌ

dal 17 Ottobre al 14 Novembre 2023  
presso la sala civica (piazza della Chiesa)  
dalle ore 20.00 alle 22.00

info: Cell. 347.9000268 Paolino  
e-mail: micopalma@libero.it

Sede: Palmanova  
Piazza Grande / Loggia della Gran Guardia  
Aperta tutti i Lunedì dalle ore 10.30 alle ore 12.00

# Il cinema muto,

LA JURY DEL CONCORSO INTERNAZIONALE DI CINEMA MUTO DI PORDENONE HA SCELTO PER L'INAGURAZIONE UFFICIALE IL FILM *La Divine croisière* (1929) DI JURI DAL DAN. LA SECONDA E ULTIMA PARTE DI *Ruritania* (1927) DI MAURICE ELVEY, ACCOMPAGNATA DALLA PARTITURA DI MAUD NELISSEN.

Andrea Ioime

**C**i sono due miti da sfatare sul cinema delle origini: il limite numerico delle produzioni disponibili e il fatto che sia apprezzato da un pubblico ridotto di super esperti. Nelle sue 42 edizioni, le Giornate del Cinema Muto di Pordenone hanno cancellato queste convinzioni, sia per il numero di film a disposizione – che sembra illimitato, tra recuperi, restauri, riscoperte, cinematografie quasi sconosciute... –, sia per il successo di pubblico quasi 'di massa'.

La magia del bianco e nero senza parole, ma con la musica ad accompagnare dal vivo, con partiture speciali, le proiezioni al Teatro Verdi, ritorna da sabato 7 al 14 ottobre – assieme a incontri con gli autori, conferenze, masterclass, tour culturali... - puntando ancora una volta, secondo le indicazioni del direttore Jay Weissberg, sulle riscoperte e gli accostamenti originali di temi, opere, filoni.

**IL CONCORSO** Venerdì 6 allo Zancanaro di Sacile, pre apertura con la



Zerorchestra che accompagnerà il film *Poker Faces* (1926) di Harry A. Pollard, con le musiche composte da



Juri Dal Dan. Inaugurazione ufficiale il giorno dopo al Verdi di Pordenone con *La Divine croisière* (1929), uno degli ultimi film muti di Ju-

lien Duvivier, accompagnato dalla partitura composta e diretta da Antonio Coppola ed eseguita dall'Octuor de France. Da segnalare mercoledì 11 *Hindle Wakes* (1927) di Maurice Elvey, accompagnato dalla partitura di Maud Nelissen

**IL CONCORSO** Uno dei segni distintivi delle Giornate sono le retrospettive, con la seconda e ultima parte di *Ruritania*, dedicata a storie di immaginari regni balcanici con

film di fiction provenienti quest'anno da Stati Uniti ed Europa, accompagnati da cinegiornali sulle vere famiglie reali. E poi, la rassegna sullo *slapstick*, il comico 'di corpo', con le relazioni tra Europa e America e alcuni dei nomi più celebri dell'epoca, da Harold Lloyd e Mabel Normand ai francesi d'origine italiana Les Fratellini.

**IL CONCORSO** Due i focus su grandi nomi di 100 cento anni fa: il tedesco



# incanto illimitato



viaggiatore **Pierre Loti** nel centenario della morte e all'artista e designer tessile **Sonia Delaunay**.



**CINEMA** Nelle sezioni del canone rivisitato e delle rarità, citiamo il nuovo restauro *Lobster* del film di **Erich von Stroheim**, *Merry-Go-Round* (*Donne viennesi*, 1923) di **Rupert Julian** e, in anteprima alle Giornate, *Circe the Enchantress* (*Circe la Maga*, 1924) di **Robert Z. Leonard**, con la stella hollywoodiana **Mae Murray**. Da segnalare anche i film di famiglia, in occasione del centenario della **Pathé Baby**, il primo formato che consentiva a tutti di riprendere momenti della propria vita.

## CINEMA

L'evento finale di sabato 14 (con replica domenica 15) propone una straordinaria abbinata di comici: **Charlie Chaplin** e **Buster Keaton**. Del primo verrà presentato in prima mondiale *The Pilgrim* (1923), nel nuovo restauro commissionato dal **Chaplin Office** con la partitura originale composta da Chaplin stesso. A seguire, *Sherlock Jr.* del 1924 nel nuovo restauro *Lobster*. Entrambe le pellicole saranno accompagnate dall'**Orchestra da Camera di Pordenone** diretta da **Ben Palmer**.



**Harry Piel**, regista, sceneggiatore, produttore e attore, considerato il **Douglas Fairbanks** tedesco, attivo sin dagli anni '10, ed **Harry Carey**, quasi Oscar nel '36 e per John Ford "la stella del primo firmamento western". Altri omaggi sono quelli al letterato e

## MEMORIE ANIMATE

**IL LABORATORIO.** Creare una mappa del sacro in Friuli-Venezia Giulia attraverso la narrazione audiovisiva: è l'obiettivo del laboratorio didattico di *visual storytelling* proposto dal **Sistema regionale delle Mediateche** per le scuole secondarie di secondo grado. All'iniziativa, realizzata all'interno del progetto *Memorie animate di una regione*, potranno partecipare solo quattro classi (candidature entro il 15 ottobre). Nel corso



dell'anno, i giovani saranno impegnati nella visione, analisi e rielaborazione di film di famiglia raccolti nell'archivio multimediale *memorieanimatevg.it*, per produrre una sintesi del ruolo del sacro nella costruzione dell'identità.

## VAJONT 60

**IL DVD.** Nel 60° anniversario della tragedia del Vajont, la **Cineteca del Friuli** pubblica *Vajont 60 - Documentari 1961-1966*, in cui sono raccolte, insieme a un breve filmato amatoriale del '61, quattro documentari girati da professionisti tra il dicembre 1963 e i primi mesi del 1966, tra le più importanti testimonianze dell'epoca. Il Dvd sarà presentato da **Carlo Gaberscek**, curatore del libretto che lo accompagna, al Cinema Sociale di Gemona lunedì 9. Seguirà la proiezione di uno dei documentari contenuti, *La tragedia del Vajont* (1964) di **Luigi Di Gianni**, che si recò nei luoghi della tragedia. A seguire *La luna sott'acqua*, il nuovo documentario di **Alessandro Negrini**: un ritratto della comunità di Erto - filmata per 10 anni! - che ancora oggi lotta per ottenere dignità e riconoscimento.



**L'ottica conveniente**

**Vasta scelta con tutti  
i migliori marchi  
Occhiali di qualità  
dalla fabbrica al negozio**



Punto vendita: **Via Nazionale 45,  
Palazzolo della Stella  
Laboratorio: Driolassa di Teor (Ud)**



Tel. 0431 589692



**www.otticabattista.it**

Chiuso il martedì

**azzurra costruzioni**

di Totton Lorenzo & C. s.n.c

PERTEGADA DI LATISANA (UD)

Via D. Picotti, 37

Tel. 0431 558137 - Fax 0431 558733

Cell. 335 275590

**azzurracostruzioni87@gmail.com**

**NAUTILIA 2023, mostra nautica  
delle imbarcazioni usate**

**14/15/16 e 20/21/22 ottobre 2023**

**APRILIA MARITTIMA- LATISANA (Ud)**

Questo 36° NAUTILIA, sarà un imperdibile appuntamento ad Aprilia Marittima (Udine) alle porte di Lignano Sabbiadoro, per l'opportunità che offre a chi ha poco tempo per cercare una barca usata e anche a chi vorrà sfruttare di una oculata valutazione tecnica ed economica dell'imbarcazione ambita.

Gli Italiani hanno riscoperto la bellezza del mare, con un forte interesse verso le imbarcazioni di piccole/medie dimensioni; questo è quanto emerso alla chiusura della scorsa edizione ed è per questo che gli organizzatori, Nicola Toso e Stefano Rettondini, si sono impegnati nel rendere sempre più appetibile questa manifestazione che attira migliaia di visitatori nella nostra Regione e anche dalle vicine Austria, Germania e Slovenia.

Un Salone completo, con più di 250 imbarcazioni di tutte le tipologie di barche, a vela, a motore entro o fuoribordo, gommoni e natanti, ma anche motoryacht, che vengono offerte in vendita da qualificati Brokers che da sempre caratterizza questa fiera, rimasta l'unica in Italia a rappresentare il settore "usato".

Nautilia si è resa famosa negli anni per la sua particolarità di esporre le barche all'asciutto attraverso pratici pontili fissi dove il pubblico ha la possibilità di esaminarle anche sotto la linea di galleggiamento, caratteristica che le ha permesso di assurgere a punto di riferimento del settore.

Con i buoni auspici della passata edizione, i Brokers iscritti quest'anno si attendono un incremento delle trattative anche in considerazione della certezza che il canale di accesso ad Aprilia verrà dragato regolarmente nei



prossimi 3 anni, riportando già nel 2024 una profondità di mt. 3,50, facilitando l'arrivo di nuove imbarcazioni.

Per seguire e soddisfare il cliente nelle richieste successive alla vendita, i Cantieri di Aprilia offrono strutture adatte e maestranze altamente qualificate per il refitting, la manutenzione sia essa meccanica, o elettronica o di altro tipo con preventivi gratuiti che possono essere richiesti direttamente all'interno della Fiera. Faranno infatti da corollario alla manifestazione gli stands di operatori nel ramo degli accessori tecnici nautici e gli immanicabili Stand enogastronomici regionali.

Naturalmente i contratti si perfezioneranno anche nel dopo fiera e nella primavera successiva con l'appuntamento con il "Porte aperte all'Usato", mentre sul sito "www.nautilia.com" saranno a disposizione le migliori occasioni dell'usato, esposta in fiera o in portafoglio dei tanti broker iscritti.

Il patrocinio del Comune conferma lo stretto legame operativo tra la nautica e il territorio in un comune sforzo di accoglienza turistica.

[www.nautilia.com](http://www.nautilia.com)

**A MARINA LEPANTO UN MARE DI PROMOZIONI**

**SPECIALE PROMOZIONE FIERA  
CON SCONTO DEL 15%**

**SULLE BARCHE QUICKSILVER E RELATIVI MOTORI  
MERCURY IN PRONTA CONSEGNA**

**MERCURY QUICKSILVER**

Marinfalcone - Gorizia - Via Consiglio d'Europa, 38

Info: 0481.45555 e 345.7977562 - [www.marinfalcone.com](http://www.marinfalcone.com)

**VENDETA BARCHE E MOTORI • ORMEGGI • ASSISTENZA**

**PRESENTI A NAUTILIA 2023**





## Il percorso della Barcolana 55

Per tutti gli appassionati di mare e di vela, per chi non vuol perdersi uno spettacolo unico al mondo, l'appuntamento si svolge a Trieste, ogni anno, la seconda domenica di ottobre. È la Barcolana, la regata velica internazionale giunta quest'anno alla 55a edizione: un magico mix di competizione agonistica e festa "pop" della vela che trasforma Trieste nella capitale europea della vela. Ecco il percorso, confermato rispetto alla precedente edizione. Si tratta di un quadrilatero a vertici fissi posizionato nel Golfo di Trieste, della lunghezza totale di 13 miglia nautiche. La partenza è fissata alle ore 10.30 e la

linea è posizionata tra Barcola e Miramare; si procede per 210 gradi, per 4,3 miglia nautiche, fino a raggiungere la prima boa, quindi segue un disimpegno di 0,90 miglia, per 332 gradi. Da Boa 2 a Boa 3, al largo del Castello di Miramare, si naviga per 4 miglia, quindi si torna verso Barcola, lungo la costa, per 2,3 miglia. Al largo del Faro della Vittoria inizia la fase finale della regata, che conduce gli equipaggi all'arrivo: si naviga per 160 gradi fino a raggiungere, dopo un miglio e mezzo, la Diga del Porto Vecchio, dove, di fronte alla piazza dell'Unità, è posizionato l'arrivo della regata.

[www.barcolana.it](http://www.barcolana.it)


**sacor**
[www.sacor.it](http://www.sacor.it)

INSTALLAZIONE CONDIZIONALI D'ARIA

TELEFONO 0431 50470

FAX 0431 521701

E-MAIL [info@sacor.it](mailto:info@sacor.it)


**RIELLO**

Sacor S.r.l.

33053 Latisana (Ud) - Via E. Gaspari, 70

Tel. 0431 50470 - Fax 0431 521701

E-mail: [info@sacor.it](mailto:info@sacor.it)

Filiale:

33058 San Giorgio di Nogaro (Ud)

Via Roma, 91 - Tel. 0431 620467


**Net**


**Tagliamento**

SERVIZI INTEGRATI PER IL TERZIARIO



- PULIZIE DI IMMOBILI CIVILI ED INDUSTRIALI
- PULIZIA E MANUTENZIONE AREE ESTERNE E PISCINE
- GESTIONE MAGAZZINI E SERVIZI LOGISTICI
- PICCOLE MANUTENZIONI

Via G. Cesare, 7 - 33058 Udine

Telefono e Fax 0431 601710 - [info.giacomo@tagliamento.it](mailto:info.giacomo@tagliamento.it)

[www.nauticapopesso.it](http://www.nauticapopesso.it)

NAUTICA

**POPESSO** s.r.l.

OFFICINA NAUTICA

RIMESSAGGIO

IMBARCAZIONI

VENDITA E

INSTALLAZIONE

MOTORI MARINI

FUORIBORDO

E ENTROBORDO



CONCESSIONARIA

CONCESSIONARIO PER IL FRIULI

VENEZIA GIULIA

IMBARCAZIONI E GOMMONI



**CAPELLI**

## Il jazz regionale si presenta alla LiberEtà di Udine

**Quattro concerti ad ingresso gratuito dedicati alla migliore produzione jazz regionale nella sala**



convegni della Università delle Libere Età di Udine, in collaborazione con **Euritmica**. Si parte sabato 7 con il duo **Filippo Ieraci e Francesco De Luisa**, si prosegue il 14 con il pianista **Claudio Cojaniz**. Il 21 ottobre il piano solo di **Angelo Comisso**, formazione classica ma anima jazz, e chiusura il 28 con la vocalist soul **Laura Clemente**, accompagnata dal chitarrista **Andrea Girardo**.

## La stagione del circolo Knulp aperta a rock ed elettronica



Mercoledì 11 parte la 14ª stagione del Circolo del Jazz Thelonious di Trieste: 13 le serate allo **Knulp** di via della Madonna del mare, compresa una rassegna parallela vicina al rock e all'elettronica, coi progetti di quattro donne: **Sara Ardizzoni, Chiara Oliva/Aza, Hilde Marie Holsen e Dalila Kayros**. Si parte col trio dell'eclettico chitarrista **Will Bernard** (collaboratore di Tom Waits, Dr. John, Don Cherry...), si prosegue con **Greg Osby**. Nel 2024, piano solo di **Roberto Magris, Carlo Morena, Antonio Fusco**, il duo **D'Agaro-Turchet** e molto altro.



# della musica

1. **Introduction**  
 2. **Background**  
 3. **Methodology**  
 4. **Results**  
 5. **Conclusion**  
 6. **References**

Andrea Iojme

**D**icono che abbia un album pronto da tempo, la cui uscita è rimandata di continuo, con un album dal titolo icastico: *Farewell*, cioè addio. Ma **Umberto Trombetta**, ossia **U.T. Gandhi**, non è tipo da saluti o proclami. In 4-5 decenni di carriera, ha inciso tantissimo, lavorato con grandi e grandissimi nomi, girato il mondo e suonato il jazz in tutte le sfumature. La voglia di stupire e di provare sempre qualcosa di nuovo non gli manca mai: per questo, ha organizzato un concerto speciale 'a casa', in un luogo per lui altrettanto speciale, il forte di Osoppo.

Sabato 7 alle 17.15 precise suonerà da solo, circondato da batteria, percussioni ed elettronica, un live che si chiuderà proprio al tramonto del sole: *Music for the world*. Una dozzina di brani, vecchi e nuovi, in gran parte di propria composizio-

ne, dedicati ai suoi eroi musicali (*Ryuichi san, Remembering Joe*), e a pezzi della sua vita, oltre a richiami a quel famoso album non ancora uscito. In più, ovviamente, un paio di riletture dell'amato Zawinul, che contribuiscono a quel gusto etno-jazz d'altri tempi – ma modernissimo – dell'intero progetto.

“Sono ricordi intrecciati a suggestioni musicali – spiega U.T. - Lungo un cammino che unisce 40 anni di vita intensa, multicolore, ho raccolto il fiore dei miei viaggi: a guardarlo bene, ma soprattutto a sentirne il sussurro e i profumi, c'è di tutto”. Una sintesi di tutta la formazione umana e artistica assieme a grandi musicisti: da Osoppo all'Italia, poi verso i Balcani e l'Europa, quindi in Medio Oriente, Africa, Asia, America...

“Ricordare – continua il musicista presentando il suo *solo project* - significa riportare al cuore una melodia di sensazioni intrecciate, la varietà creativa del duro lavoro e il sapore dell'amicizia. Dò voce a questo piccolo grande cosmo in forma di testimonianza musicale: sono pagine indelebili di un diario dell'esistenza personale che condivido con tutti, con gioia e umiltà, da 'viandante' della musica”.





UNO DEI PIÙ IMPORTANTI  
ELEVATI ALLA QUALITÀ  
DEI PRODOTTI LOCALI

# PORDENONE ART AND FOOD

...buono è meglio

13.14.15 OTTOBRE 2023



## PROMOSSO DA



CAMERA DI COMMERCIO  
PORDENONE-UDINE



Comune di Pordenone  
Associazione di Turismo  
Associazione alla Cultura



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA

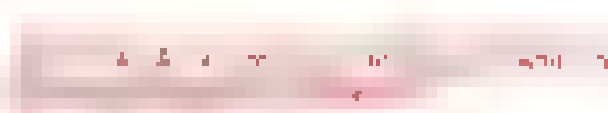


PORDENONE  
WITH LOVE

## CON IL PATROCINIO DI



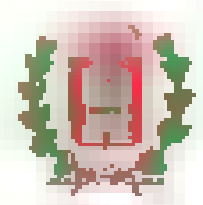
FONDAZIONE  
FRIULI



## IN COLLABORAZIONE CON



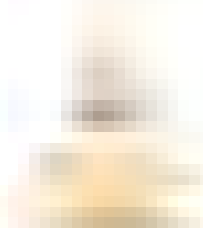
Comune di  
Cordovado



Comune di  
San Vito al Tagliamento



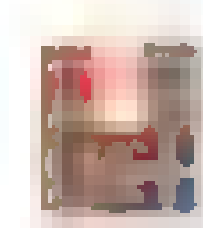
CONFINDUSTRIA  
ALTO ADRIATICO  
Centro Pordenone Trieste



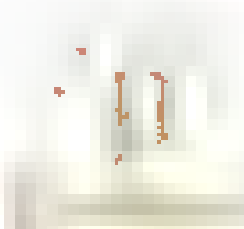
CONFEDERATIVE  
UNIONE COOPERATIVE FRIULANE  
PORDENONE



Slow Food  
del Pordenone



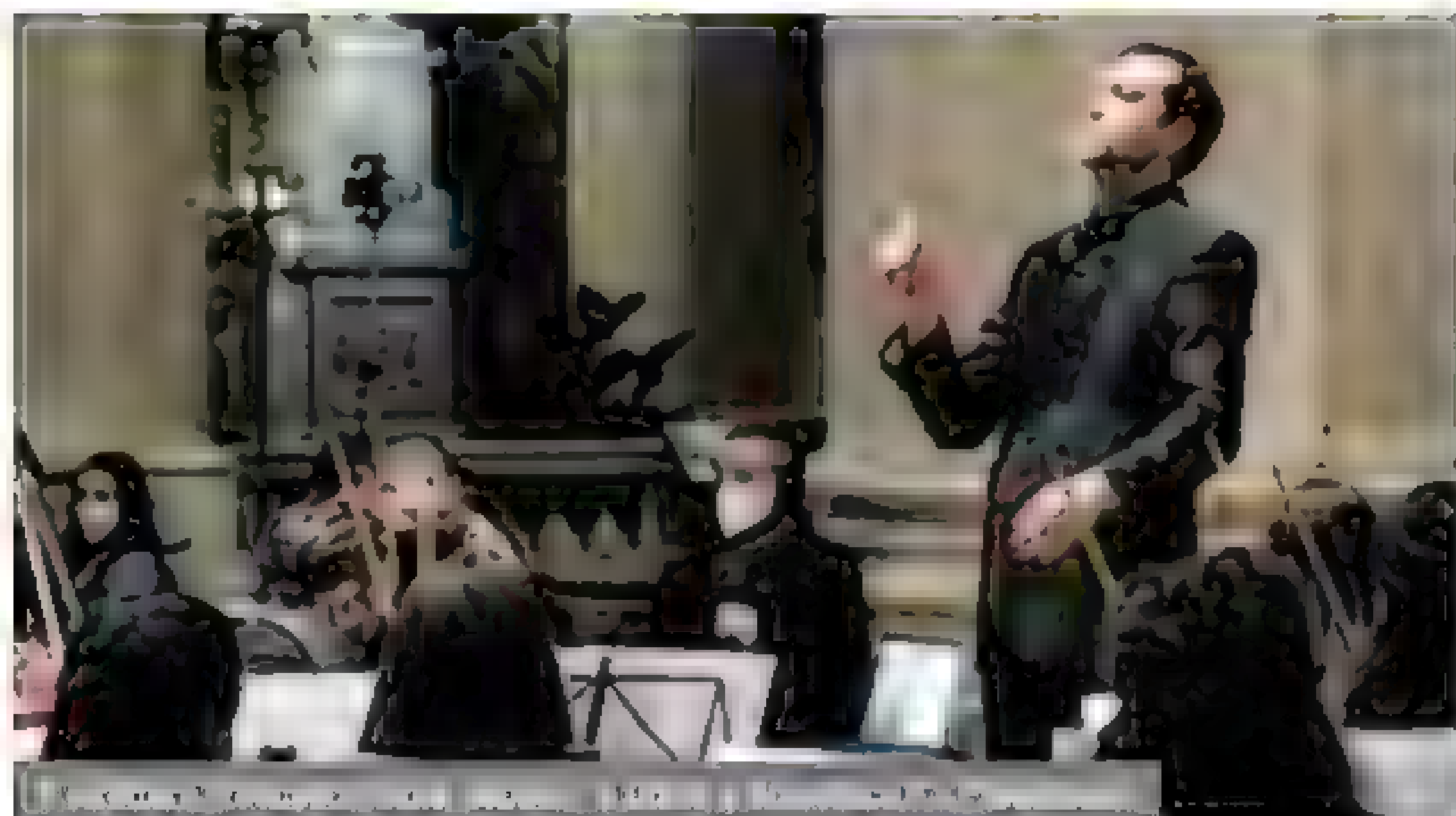
## SPONSOR



Si ringrazia per il prezioso supporto ELECTROLUX PROFESSIONAL S.P.A.



# Un posto vicino all'orchestra



UNA RASSEGNA DI CONCERTI  
E EVENTI MUSICALI  
IN TUTTO IL TERRITORIO  
FRIULANO

**D**al 2012, l'associazione **AUDIMUS** si occupa di divulgazione della cultura musicale sul territorio. In undici anni l'orchestra dell'Associazione, guidata da **Francesco Gioia**, ha realizzato decine di concerti di alto livello in luoghi dove un certo tipo di musica è scarsamente se non è mai presente, coinvolgendo giovani strumentisti della regione, sia studenti dei Conservatori, sia musicisti già avviati alla professione. Contemporaneamente, ha organizzato grandi eventi di qualità, come il concerto di Natale della città di Udine lo scorso anno e quello per i 50 anni di fondazione di Friuli Coram, al Giovanni da Udine.

L'associazione propone anche ad ottobre un paio di

eventi, ospitando musicisti tedeschi di fama internazionale: **Friedrich Edelmann**, già primo fagotto della Filarmonica di Monaco per 30 anni, e **Rebecca Rust**, violoncellista solista, allieva anche di Rostropovic. Accanto ai musicisti ospiti, tre fuoriclasse friulani: **Irene Paglietti**, **Giacomo Cozzi** e **Mauro Verona**. Il primo dei due concerti, entrambi organizzati in collaborazione con **Confindustria Udine** e il Comune di Pradamano e diretti da Gioia, con musiche di Mozart e Haydn, sabato 7 nella Torre di S. Maria a Udine; la replica domenica 8 a villa Giacomelli di Pradamano.

L'associazione promuove inoltre da diversi anni una iniziativa innovativa e per certi aspetti rivoluzionaria. Una sedia dentro l'orchestra: in pratica, chi desidera fare un'esperienza eccezionale, può ascoltare il concerto direttamente sul palco, seduto a fianco dei musicisti dell'orchestra (per informazioni: [gioia\\_francesco@libero.it](mailto:gioia_francesco@libero.it)). (a.i.)

LA NOTTE DEI CONCERTI



**AD AQUILEIA.** Concerto in piazza Capitolo domenica 8 con i **Pink Planet**, 'another Pink Floyd tribute band', formazione friulana che ripropone con originalità le composizioni del grande quartetto inglese. La scaletta, che comprende brani dagli album storici degli anni '70, ma anche di quelli dell'era-Gilmour, prevede pure l'esecuzione integrale dell'album-icona *The dark side of the moon*, uscito 50 anni fa.

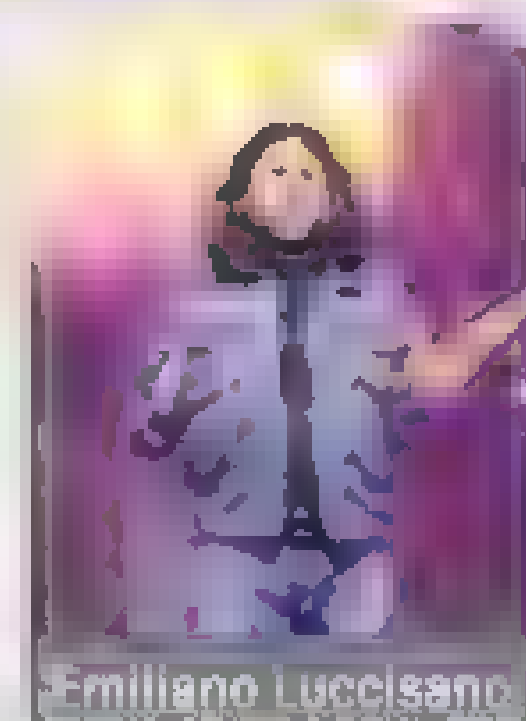


**Enrico Bronzi**, uno tra i più quotati violoncellisti europei, tra i fondatori del Trio di Parma, direttore d'orchestra, organizzatore e direttore artistico di diverse rassegne. Il musicista dirigerà l'**Accademia d'Archi Arrigoni** nella serata dal titolo *Riduzioni sostenibili*, con musiche di Busoni e Mahler.

**A SAN VITO AL TAGLIAMENTO.**

La rassegna *San Vito musica* prosegue domenica 8 all'Auditorium Comunale con il gradito ritorno di

**A TRIESTE.** Venerdì 6, **Emiliano Luccisano** inaugura gli eventi speciali della nuova stagione della Contrada, al Teatro Bobbio, con *Boom - la satira della quotidianità*, uno dei monologhi più divertenti degli ultimi anni. Classe 1987, comico, autore e regista, arriva per la prima volta in regione per raccontare con ironia e un po' di 'romanità' la vita reale, ma anche e soprattutto quella virtuale, specie dei social network.



# Appuntamenti

## LA MUSICA

### Stagione sinfonica del Verdi

Antologia del primo '800 con un tris di giovani: il direttore **Giulio Cilona**, la violinista **Francesca Dego** e il pianista **Alessandro Taverna**.

Venerdì 6 alle 19.30, a Trieste

### Musica Cortese

L'Ensemble **Girifalco** nella Chiesa di Sant'Ignazio chiude il festival.

Venerdì 6 alle 20.30, a Gorizia

### Dresden Philharmonic

Il Teatrone inaugura la nuova stagione con un ensemble storico, diretto da **Krzysztof Urbanski**, ospite al violoncello **Julia Hagen**.

Venerdì 6 alle 20.30, a Udine

### Sel cose impossibili prima di colazione

Al Teatro Bonifaba musicale per piano e voce.

Venerdì 6 alle 20.45, a Colugna di Tavagnacco

### Mozart e dintorni

La rassegna al Teatro Orsaria con l'Ottetto della Filarmonica del Fvg.

Venerdì 6 alle 20.45, a Premariacco

### Baroque stories

Per *Musica antica*, nel foyer del Verdi, il quartetto d'archi **Cenacolo Musicale**.

Sabato 7 alle 18, a Gorizia

### Clausurando

Nel Salone dei magredi, presentazione del nuovo album di **Silvia Defend**.

Sabato 7 alle 18, a San Quirino

### A day full of gospel

Seminario di canto corale e concerto finale al Pasolini con ospite speciale **Wayne Ellington**.

Sabato 7 alle 20.30, a Casarsa della Delizia

### Rassegna Corale

A Teatro, la 28ª edizione del meeting organizzato dal **Coro Mont Quarin**.

Sabato 7 alle 20.30, a Cormons

### La vie en rose

Nell'Hospitale di San Giovanni, **Megan Stefanutti**, **Massimiliano D'Ossvaldo** e **Sebastiano Zorza**.

Sabato 7 alle 20.30, a Majano

### Fadiesis accordion festival

In auditorium, concerto della nuova **Orchestra di fisarmoniche di Fadiesis Accordion Ensemble** e **Accademia Fisarmonicistica "Fancelli"**.

Domenica 8 alle 18, a Zoppola

### Swee

Musica senza confini nell'Oratorio dei Gesuiti per il festival *Perte*.

Domenica 8 alle 20.30, a Gorizia



Autunno, stagione di concerti per gli appassionati di vinile

### Fiera del disco

Edizione autunnale del tradizionale appuntamento per appassionati, nella palestra comunale, dove troveranno posto 35 espositori da tutto il Nord Italia, Austria, Slovenia e Croazia, con migliaia di vinili a 33 e 45 giri, Cd in edizione limitata, poster e altre memorabilia di argomento musicale.

**Domenica 8 dalle 9, a Mortelegiano**



Giro della piazza, uno spettacolo in programma: domenica 8 al 'Lavoron' di Artegna

### L'invisibile rivelato

Per *Note del Timavo*, nella Chiesa San Giovanni in Tuba, musiche, testi e visioni di **Hildegard von Bingen** a cura dell'**InUnum Ensemble**.

Lunedì 9 alle 21, a Duino-Aurisina

## IL CINEMA

### La scena delle donne

**Bruna Braidotti** e l'**Ensemble Euterpe** in Sa a Ferlan con *Donne di confine*.

Venerdì 6 alle 20, a Sagrado

### Alpe Adria Puppet Festival

Ultimi spettacoli per la rassegna di teatro di animazione.

Venerdì 6 e sabato 7, a Gorizia

### Senza memoria

Narrazione itinerante firmata da **Carlo Tolazzi** e **Massimo Soma-gliano** per i 60 anni del Museo Gortani.

Venerdì 6 e sabato 7 alle 18, 19.30 e 21, a Tolmezzo

### Libera me domine, libera nos a malo

Nella Chiesetta di Colloredo di Soffumbergo, una storia a più voci.

Sabato 7 alle 17, a Faedis

### O sin dal gjat

Commedia in friulano del **Teatri di Pais di Buia** in Sala Margherita.

Sabato 7 alle 20.45, a Tarcento

### Il Vajont di tutti, riflessi di speranza

Anteprima del tour nazionale della pièce scritta da **Andrea Ortis** per **MIC, Teatro Stabile del Fvg** e **Compagnia della Rancia**.

Sabato 7 alle 21, alla Diga del Vajont

### Lovelife - la vita di un amore

Allo Spazio Venezia, la nuova produzione della compagnia **Ndesenze**.

Domenica 8 alle 21, a Udine

### Vajonts 23 - Narrazione per coro popolare

Tra i 100 teatri in Italia che hanno aderito al progetto di **Marco Paolini** il Nuovo Teatro di Gradisca, il Giovanni da Udine e il Palamostre: in programma reading interrotti alle 22.39, l'ora della tragedia.

Lunedì 9 dalle 21, a Gradisca d'Isonzo e Udine



## Appuntamenti

## Trallallero Festival

Diciotto spettacoli, un contest, 6 eventi speciali, 3 laboratori e 4 appuntamenti di formazione nei Comuni di Artegnà, Tarcento, Gemona e Nimis. Sono i numeri della 13ª edizione del *Festival internazionale di teatro e cultura per le nuove generazioni*, realizzato da **Teatro al Quadrato**. Ormai radicato sul territorio, il festival prevede nove giorni all'insegna di spettacoli per l'infanzia, da sabato 7 al 15 ottobre, capaci di affrontare con leggerezza i temi più attuali, a partire da quello ambientale. Domenica 8 al teatro Lavaroni di Artegnà c'è la commedia circense *Giro della piazza*, martedì 10 spazio ai piccolissimi dai 2 ai 6 anni con *Sphera*, giovedì 12 *Biancaneve Show*. Finale a Tarcento con un'intera giornata (domenica 15) di teatro all'aperto, che si chiuderà con lo spettacolo *Tornio subito*. Programma completo su: [www.trallallerofestival.com](http://www.trallallerofestival.com). **Da sabato 7 a Artegnà, Gemonà, Nimis e Tarcento**

## La coscienza di Zeno

Al Giovanni da Udine, **Alessandro Haber** nel capolavoro di Italo Svevo. **Da martedì 10 a giovedì 12 alle 20.30, a Udine**

## GLI EVENTI

## I Venerdì da Kaleidoscienza

Nel a sede di via Brigata Re, laboratorio gratuito *L'ora di codice*. **Venerdì 6 dalle 16.45, a Udine**

## Fuoricittà

Il cartellone diffuso di *Pordenonelegge* riparte allo Zancanaro con **Aldo Cazzullo**, che presenta *Quando eravamo i padroni del mondo*. **Venerdì 6 alle 18, a Sacile**

## I colloqui dell'Abbazia

A Rosazzo, **Mario Calabresi** presenta *Storie in viaggio*. **Venerdì 6 alle 18.30, a Manzano**

## Festival del coraggio

Anteprima al Castello di Strassoldo con **Mattia Bidoli**. **Venerdì 6 alle 20.30, a Cervignano**

## La storia che non c'è

Al Caffè Caucigh, premiazione del concorso letterario itinerante. **Venerdì 6 alle 20.30, a Udine**

## Malnisio Science Festival

Nel a Centrale Idroelettrica, la rassegna dedicata a scienza e innovazione. **Da venerdì 6 a domenica 8, a Montebelluna**

## Un giorno con Napoleone

Celebrazioni per l'anniversario della firma del *Trattato di Campoformido*. **Sabato 7 dalle 9, a Campoformido**

## Siede la patria mia...

Nel Salone del Parlamento del Castello, convegno su Erasmo da Valvasone. **Sabato 7 dalle 9.30, a Udine**

## Chiara Valerio

La scrittrice in auditorium per il cartellone diffuso di *Pordenonelegge*. **Lunedì 9 alle 10, a San Vito al Tagliamento**

## LE MOSTRE

## Tullio Silvestri artista d'Europa fra Trieste e il Friuli

Prima grande mostra dedicata all'artista veneziano a 60 anni dalla morte, in due sedi: al Museo de la Civiltà Istriana e al 'Costantini'. **Da venerdì 6, a Trieste, e da sabato 7, a Zoppola**

## Puertis, portons e balcon

Monografica di **Sergio Toscano** allo Studio Soravito di via Pracchiuso. **Da sabato 7 alle 17, a Udine**

## Shaun the Sheep &amp; Friends

Prosegue al PAFF! la mostra sulla **Aardman Animations**. **Fino al 15 ottobre, a Pordenone**

## Omaggio a Mirò

Al Revoltella la mostra dedicata al grande maestro surrealista. **Fino al 25 ottobre, a Trieste**

## Gotica. Contrappunti d'architettura

In Abbazia, il progetto del fotografo **Daniele Indrigo**. **Fino al 29 ottobre, a Sesto al Reghena**

## Circus energy

**Roberto Kusterle e Daniele Indrigo** al Museo della ex centrale di Malnisio. **Fino al 31 ottobre, a Montebelluna**

## Un mondo di amici

**Nicoletta Costa** alla Gallena Sagittaria per *Sentieri Illustrati*. **Fino al 25 novembre, a Pordenone**

## La città di Zeno

Al Museo Carà, segni e sogni di Italo Svevo. **Fino al 26 novembre, a Muggia**

## Trasparenze

Grande mostra *en plein air* dedicata al friulano **Nane Zavagno**. **Fino al 1° dicembre, a Cividale**

## Albarde spaziali

Al Castello di S. Giusto, 60 anni di festival e fantascienza in città. **Fino al 4 febbraio 2024, a Trieste**

## Le avventure di Pinocchio

A Cjase Cocèl la preziosa collezione di **Guglielmo Biasutti**. **Fino al 30 giugno 2024, a Fagagna**



**RADIO ONDE FURLANE**  
 105.5 FM  
 105.5 FM  
 105.5 FM

Tel. 0432 530614  
 @OndeFurlane  
 facebook.com/radioondefurlane

## Cinque Comuni assieme



# Parco della memoria

**MONFALCONE.** Cinque Comuni, di due diverse province (Gorizia e Trieste), con capofila Monfalcone, si mettono assieme per fare dell'area carsica uno dei poli più impor-

tanti della regione sotto il profilo turistico-culturale e ambientale. Il Parco internazionale della Memoria è così stato presentato dai sindaci **Anna Maria Cisint, Fabio Vizintin**

per Doberdò del Lago, **Cristiana Pisano** per Fogliano Redipuglia, **Mauro Benvenuto** per Ronchi dei Legionari e **Igor Gabrovec** di Duino Aurisina.



## Festa di 'famiglia'

**FAGAGNA.** Oltre 400 persone hanno partecipato alla festa organizzata dall'impresa ferroviaria InRail nel castello di Villalta, riservata ai dipendenti e alle loro famiglie. Il classico taglio della torta è stato fatto dal nuovo presidente **Martin Ausserdorfer**, dai consiglieri presenti **Astrid Kofler** e **Cristina Santi**, dall'amministratore delegato **Guido Porta**, di direttore di produzione **Germano Boni** e dal direttore commerciale **Lucio Gentile**.



# Ricordo di Bravo



**UDINE.** La Camera di Commercio di Pordenone e Udine, presieduta da **Giovanni Da Pozzo**, ha intitolato una sala della sede udinese al compianto **Gianni Bravo**, già presidente dell'ente e ideatore del progetto "Made in Friuli". Alla cerimonia di scoprimento della targa ha partecipato la vedova **Gina Berton**, oltre a numerosi esponenti del mondo economico.

## Sessant'anni dopo



**UDINE.** Sessant'anni fa avevano conseguito la maturità e il titolo di segretari d'azienda all'Istituto professionale "Bonaldo Stringher" di Udine. Ora si sono ritrovati per una simpatica rimpatriata i compagni della classe 4 Cs, assieme alla loro insegnante di tedesco **Anna Maria Buliani**, la quale sin da quei tempi ha sempre partecipato agli incontri dei suoi ex allievi. Ricordando gli Anni '60 durante i quali il gruppo ha conseguito il diploma, il deus ex machina dell'organizzazione, **Feruccio Camilotti**, oggi noto commercialista, ha affermato che, quelli, "erano gli anni di una gioventù che attendeva il giusto momento per attuare sogni e progetti attraverso un personale riscatto dopo un primo vissuto, post-bellico, contrassegnato da tante incertezze e difficoltà".



Il volto della settimana

## Maloti Quevedo 22 anni di Tavagnacco

Studia Relazioni pubbliche all'ateneo friulano, ma la sua ambizione è volare alto. Infatti, vorrebbe diventare una hostess di volo. Nel tempo libero si allena in palestra e le piace molto partecipare a concorsi di bellezza: appena vede un annuncio, si iscrive. Nel cassetto sogna un viaggio alle Filippine, mentre se fosse un animale si immagina una tigre, animale maestoso che trasmette sicurezza e potere.



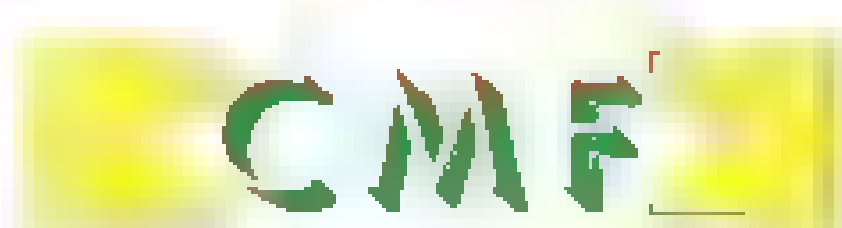
**FOTO ELIDO TURCO**  
in collaborazione con  
**AGENZIA MECFORYOU**

# IN SOME CASES, OUR FORGED PRODUCTS MAKE THE DIFFERENCE

In our experience, forged products can weigh up to 25 tons. Our parts are stress-tested for different applications in many different industries, including shipbuilding, mechanical engineering, energy (oil & gas) and hydraulics.



FORNITORE UFFICIALE



CMF S.P.A.

Stabilimento/Headquarters and Plant

Via G.Galilei, 25 34071 CORMONS (GO) | Tel. +39/0481-1680022 / 630589

[WWW.CMF-FORGIATI.IT](http://WWW.CMF-FORGIATI.IT)



» In ogni zona esprime caratteristiche diverse

Lifestyle

UN MESE DEDICATO  
AL REFOSCO, VITIGNO  
DIFFUSO IN TUTTA LA  
REGIONE

# Ottobre rosso

Rossano Cattivello

**L**a riscossa dei vini rossi friulani, comincia con quello autoctono più rappresentativo. Debutterà, così, il festival "Ottobre Rosso Refosco", ideato dai due esperti Lionella Genovese e Wayne Young, che hanno raggruppato numerosi produttori. In programma una serie di approfondimenti e degustazioni (le prossime il 9 ottobre nella cantina Di Gaspero di Faedis e il 16 ottobre in quella Moschioni di Cividale), che culmineranno venerdì 27 ottobre con una serata di gala in Villa De Claricini a Bottenicco di Moimacco, con due masterclass e banchi di assaggio dei produttori, come anticipa Young, americano trapiantato in Friuli che con il suo podcast LaTavernaFriuli.it ha appena cominciato la quinta stagione dopo quasi tre anni e 80 puntate.

**Il Friuli è terra solo di Prosecco e Pinot grigio?**



L'esperto di vini Wayne Young

"Assolutamente no! Anzi, i vini rossi sono sempre stati importantissimi e anche di altissimo livello qualitativo.

Essendo, però da molto tempo conosciuto come 'terra di vini bianchi', forse il resto del mondo ha dimenticato i suoi

ottimi rossi. Ma sta cambiando e dobbiamo far capire che facciamo ottimi vini, a prescindere dal colore".

**Perché proprio il Refosco?**

"Primo perché è il vitigno rosso che dà risultati ottimi in

tutta la regione: dal Carso a Buttrio, da Faedis fino ad Aquileia e anche Latisana.

Secondo perché Refosco è una grande famiglia di vitigni, come quelli dal Peduncolo rosso, Faedis e Terrano, come anche il Tazzelenghe".

**Cosa rende unico quello prodotto in Friuli?**

"Il Refosco qui è autoctono e diffuso, ma ogni zona ha il suo stile, la sua impronta. Con gli eventi di 'Ottobre Rosso Refosco' intendiamo far capire e apprezzare le differenze".

**Quale obiettivo ha il festival?**

"Attirare l'attenzione del pubblico sul Refosco quale più prestigioso vino rosso di tutta la regione.

Da non togliere niente a Schioppettino o Pignolo, altri grandi rossi autoctoni, ma questi vitigni hanno zone specifiche dove eccellono. Il Refosco, invece, viene bene, anzi benissimo dappertutto.

E per capire la sua unicità un giorno solo non basta, serve almeno... un mese".

## SPUNTI & SPUNTINI

Bepi Pucciarelli



**P**er chi attraversa in auto l'abitato di Campoformido, sulla sinistra in direzione Codroipo, è difficile non notare lo storico edificio che ospita l'Antica Trattoria del Trattato. Ci siamo passati davanti senza fermarci migliaia di volte, attratti – soprattutto a ora di pranzo – più dai cartelli recanti allettanti proposte di gastronomia marinara che dalla storicità dell'edificio. Non eravamo di passaggio, ma ci siamo andati di proposito, a inizio estate. Per recuperare il tempo perduto, ci siamo anche tornati. Ci siamo dedicati al menu di

## Profumo di storia... e di cucina marinara

pesce, ripromettendoci di dedicare alla carne (non c'è due senza tre) una prossima visita. Difficile stabilire una graduatoria tra il sugo alla busera e quello 'misto mare' della casa: sposati ai tagliolini fatti in casa (come tutte le paste in menu) sono piatti che valgono il viaggio. Per antipasto, non delude il gratinato misto di conchiglie assortite; tra i secondi, eccellente il fritto misto, di inconsueta leggerezza. Non vanno poi trascurate (anzi!) le sardine alla griglia con polenta. Onesti i prezzi, come pure i vini sfusi della casa, da sempre – cioè da 25 anni, quando la famiglia Rizzardi si è insediata qui – forniti dall'azienda Cozzarolo di Spessa.



LA PIÙ PICCOLA  
REGIONE DELLA  
SLOVENIA È IN  
GRADO DI STUPIRE  
GLI AMANTI DELLA  
NATURA E DELLO  
SPORT

Rossano Cattivello

La verde Slovenia ha un cuore ancora più verde e si chiama Koroška, ovvero 'Carinzia', perché non solo regione vicina al Land austriaco, ma contigua anche per storia, lingua e cultura. Le vallate sono dominate dal monte Ursula (sulla cui vetta si erge la chiesa più alta del Paese), ultima propaggine della catena delle Caravanche, e dal Pohorje, le acque confluiscono nel fiume Drava, i pendii sono ricchi di boschi: un vero paradiso per gli amanti della natura e degli sport all'aria aperta. Sia d'estate (alpinismo, bicicletta, canoa), sia d'inverno perché qui si scia, eccome!

Nonostante le basse altitudini, infatti, il clima continentale e i venti provenienti da est tengono bassa la temperatura consentendo l'innevamento delle piste. Piste, dove crescono anche campioni nelle discipline alpine, un nome su tutti: Tina Maze, che però è di casa nella nostra Grado. Nella cittadina di Ravne si trova un organizzatissimo polo sportivo (con impianti dal calcio al tennis, alle piscine), frequentato anche per i loro ritiri da diverse squadre friulane.

Nella vicina Gradec, invece, è la cultura a essere padrona. Qui si trova la casa natale, diventata oggi museo, di un genio della musica di fine '800, celebre so-

# L'altra Carinzia



Un lago balneabile e una fattoria museo nei pressi della cittadina di Ravne

prattutto in Austria, Hugo Wolf, una sorta di Mozart sloveno, anche lui morto giovane ad appena 43 anni. Oltre la musica, nutriva la passione per il caffè, rigorosamente 'alla turca' che ancora oggi i locali del centro propongono.

Gradec ha un'altra partico-

larità: è una delle Città della Pace sparse in tutto il mondo. A testimoniare questo, una statua di Ghandi posta all'ingresso del centro storico.

Sempre in questa città è possibile entrare in contatto con un'altra particolarità della Slovenia, terra di api e di miele. È

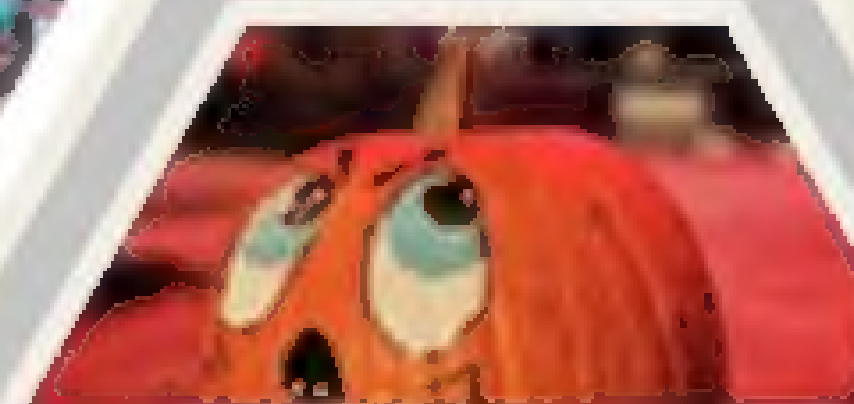
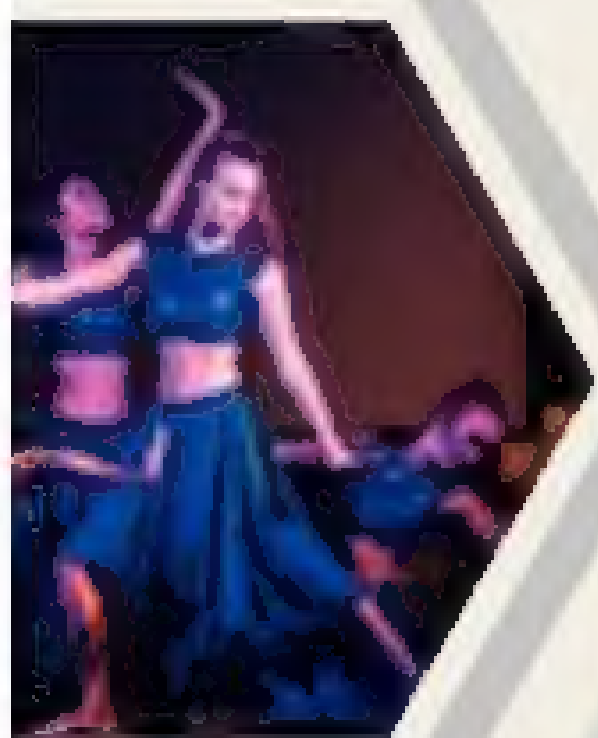
dal 1757 che la famiglia Perger le alleva e cura i loro prodotti. Sulle colline ha realizzato una casa-museo in cui propone i suoi famosi biscotti al miele (con cui realizza scacchiere giganti e case in miniatura), candele 'energetiche', liquori e delizie di ogni genere.



# FIERA <sup>dei</sup> SANTI RIVIGNANO

31/10/23 > 05/11/23

TRA LE PIÙ ANTICHE FIERE DEL FRIULI



*Rivignano  
Fiera dei Santi*

Evento organizzato da



Comune  
di Rivignano Teor



Pro Loco  
di Rivignano



30 anni

di divertimento brillante

Grande festa al centro di intrattenimento Perla! Da 30 anni il Perla è la scelta giusta per un divertimento indimenticabile, con un'offerta completa di intrattenimento, enogastronomia, relax ed eventi avvincenti, in cui ognuno trova qualcosa per sé.

Il 12 e il 13 ottobre festeggia con noi i 30 anni di divertimento brillante!

[www.perla-novagorica.com](http://www.perla-novagorica.com)



perla

RESORT & ENTERTAINMENT

Nova Gorica, Slovenia

hit universe of fun